

Provincia di Brescia

Comune di TEMU'



Piano di Governo del Territorio
Valutazione Ambientale Strategica

Adozione: Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2013

Approvazione: Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 05/04/2014

VA3

Rapporto Ambientale

Architetto Fausto Bianchi

Studio Tecnico Arch. Fausto Bianchi
via Sala 38 - 25048 Edolo (BS)
tel. 0364 73207 - fax. 0364 71156

Progettista: arch. Fausto Bianchi
Coordinamento Generale P.G.T.: pian. Fabio Maffezzoni

INDICE

1.	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI	5
2.	ANALISI DI COERENZA ESTERNA	6
2.1.	PIANO TERRITORIALE REGIONALE - PTR -	7
2.2.	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE - PTCP -	12
2.3.	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO DELL'ADAMELLO	13
2.4.	PIANO DEL PARCO DELLO STELVIO.....	14
3.	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI	15
4.	DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PIANO E DELLE ALTERNATIVE	17
4.1.	DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PIANO.....	17
4.2.	DEFINIZIONE DELLE ALTERNATIVE.....	21
5.	VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA	24
6.	VALUTAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL DDP	26
6.1.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 01	27
6.2.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 02	30
6.3.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 03	33
6.4.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 04A	36
6.5.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 04B	39
6.6.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 05	42
6.7.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 02	45
6.8.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 03	47
6.9.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 04A	49
6.10.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 04B.....	52

6.11.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 05	54
6.12.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 06	57
6.13.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 07	60
6.14.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 08	62
6.15.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 09	65
6.16.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 10	68
6.17.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 11	71
6.18.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 13	74
6.19.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 14	77
6.20.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 15	79
6.21.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 16	82
6.22.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 01	85
6.23.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 02	88
7.	VALUTAZIONE DEI PA, PR, SUAP, PCC DEL PDR E I SERVIZI DI PROGETTO DEL PDS	90
7.1.	PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 12	91
7.2.	PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 39	94
7.3.	PIANO DI RECUPERO – PR 02	97
7.4.	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 06	100
7.5.	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 09	103
7.6.	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 11	106
8.	VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTO DEL PDS.....	109
8.1.	SERVIZIO DI PROGETTO – IP.P.01.....	110
8.2.	SERVIZIO DI PROGETTO – PP.P.33.....	112
8.3.	SERVIZIO DI PROGETTO – IT.P.02.....	114
8.4.	SERVIZIO DI PROGETTO – IT.P.03.....	116
9.	VALUTAZIONE SINTETICA DEGLI ATA, ATR E ATP DEL DDP; DEI PA, PR E PCC DEL PDR E DEI PRINCIPALI SERVIZI DI PROGETTO DEL PDS.....	118
9.1.	COMPENSAZIONI E MITIGAZIONI	131

<i>INTERVENTI DI COMPENSAZIONE ECOLOGICA E AGRICOLA PREVENTIVA (estratto delle norme di PGT)</i>	132
Linee guida di intervento per la compensazione ECOLOGICA preventiva	133
Linee guida di intervento per la compensazione AGRICOLA preventiva.....	138
10. DIMENSIONAMENTO DEL PGT	139
11. CONSUMO DI SUOLO PGT	142
12. VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PGT	150
13. DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO	152
13.1. IMPOSTAZIONE.....	152
13.2. GLI INDICATORI PER IL MONITORAGGIO	153

1. Definizione degli obiettivi GENERALI

Nel presente capitolo sono riportati gli obiettivi generali di sostenibilità, ritenuti significativi e pertinenti con il contesto territoriale e ambientale del comune di Temù. Gli obiettivi generali riguardano aspetti ambientali, territoriali, sociali ed economici e costituiscono la strategia che il piano intende perseguire, mediante l'insieme delle sue previsioni.

L'integrazione fra obiettivi di carattere ambientale ed obiettivi di carattere socio-economico rappresenta uno dei momenti cruciali del processo di pianificazione.

Gli obiettivi generali sono raggruppabili in due grandi categorie:

- obiettivi di carattere esogeno, derivati da politiche, decisioni, di Enti od organismi esterni, non modificabili dal piano;
- obiettivi di carattere endogeno, che derivano invece dalle analisi del piano e dai processi di partecipazione, consultazione e negoziazione interni al processo di pianificazione e programmazione.

Il Documento di Piano, partendo dall'analisi del quadro conoscitivo e quindi degli elementi di criticità e di potenzialità delle componenti ambientali, sociali ed economiche del territorio comunale di Temù, e dalle indicazioni emerse dall'Amministrazione Comunale propone un set di obiettivi generali di sostenibilità integrabile e aggiornabile con i contributi già emersi e futuri dagli incontri pubblici.

I principali obiettivi generali sono i seguenti:

Temi	Obiettivi generali
1. AMBIENTE	1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali
2. DIFESA DEL SUOLO	2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi
3. PAESAGGIO	3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio
4. SVILUPPO RURALE	4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente
5. TURISMO	5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità
6. ENERGIA	6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse
7. MOBILITÀ	7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.
8. PRODUTTIVO E TERZIARIO	8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.

2. Analisi di coerenza esterna

Nell'ambito del processo decisionale di un piano di governo del territorio deve essere verificata la coerenza esterna, ovvero che non ci siano contraddizioni causate da una mancanza di comunicazione, sia di dati ed informazioni, sia di strategie ed obiettivi.

Lo scopo di tale analisi è quindi volto ad individuare e a mettere in luce gli eventuali elementi contraddittori, rispetto alle politiche di altri livelli di governo e al quadro pianificatorio e programmatico di riferimento.

La verifica della coerenza esterna è stata definita attraverso l'analisi di coerenza fra gli obiettivi generali del PGT e gli obiettivi di sostenibilità ambientale derivati da politiche, decisioni, piani o programmi di enti o organismi sovracomunali, ovvero gli strumenti di pianificazione regionale (PTR), provinciale (PTCP della Provincia di Brescia) e degli enti a Parco (Parco dell'Adamello e Parco dello Stelvio).

Le tabelle sono state realizzate al fine di poter esprimere una coerenza di strategie, secondo la seguente legenda:

X	Coerenza positiva
0	Relazione indifferente
-	Coerenza negativa

Come si può rilevare dall'analisi delle tabelle, si osserva un ottimo livello di coerenza esterna delle strategie del PGT.

2.1. Piano Territoriale Regionale - PTR -

Il Piano Territoriale Regionale si pone come lo strumento di supporto all'attività di governance territoriale della Regione proponendo di rendere coerente e sostenibile la visione strategica della programmazione generale con il contesto locale, fisico, ambientale e sociale. Esso definisce un modello di sviluppo regionale e si pone come il primo strumento per orientare la pianificazione e indirizzare la progettualità sul territorio.

La Tabella 1: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) e la Tabella 2: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) – SISTEMA TERRITORIALE DELLA MONTAGNA fanno riferimento all'analisi dettagliata di quanto analizzato a livello di strumenti di pianificazione sovracomunale, mettendo in evidenza la coerenza fra le strategie comunali e le strategie perseguite a livello superiore.

Per ciò che riguarda il PTR sono stati considerati i 24 obiettivi generali su cui la Regione Lombardia intende puntare al fine di rafforzare la competitività del territorio, riequilibrare il territorio regionale, proteggere e valorizzare le risorse ambientali, sociali ed economiche.

Il PTR inoltre elabora un set di obiettivi specifici per il sistema territoriale della montagna, cui appartiene il territorio comunale in oggetto, nel rispetto dei 24 obiettivi sopra citati, presi in considerazione nella seconda parte della tabella al fine di rendere maggiormente approfondita l'analisi della coerenza esterna rispetto a questo strumento.

Per quanto riguarda l'analisi di coerenza esterna effettuata all'interno della procedura di valutazione ambientale del PTR, gli obiettivi dello stesso sono stati confrontati con i seguenti piani e programmi:

- Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia;
- Piano per l'Innovazione, la crescita e l'Occupazione;
- Roadmap nazionale per l'attuazione dell'ETAP;
- Piano di Azione Nazionale per la riduzione delle emissioni dei gas responsabili dell'effetto serra;
- Schema di Piano Nazionale di Assegnazione per il periodo 2008-2012;
- Piano generale dei trasporti e della logistica;
- Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- Piano Strategico Nazionale in materia di sviluppo rurale;
- PTR Regioni Piemonte, Emilia Romana, Veneto;
- Piani Provinciali delle Province di Trento e Bolzano;
- Piani direttori dei Cantoni Ticino e Grigioni;

- Piani della Regione Lombardia: Piano di qualità dell'aria, Programma di tutela e Uso delle acque, Piano Paesistico Regionale, Piano di Gestione dei Rifiuti, Piano di sviluppo del servizio ferroviario regionale, Programma di sviluppo rurale, Programma di ricerca in campo agricolo, Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari, Programma per lo sviluppo del settore commerciale, Piano energetico, Piano socio-sanitario, Programma integrato di mitigazione dei rischi maggiori.

Tabella 1: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR)

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	1. favorire l'innovazione, lo sviluppo della conoscenza e la sua diffusione	2. favorire le relazioni di lungo e di breve raggio, tra i territori della Lombardia e tra il territorio regionale con l'esterno, intervenendo sulle reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (fiere, università, ecc.) con attenzione alla sostenibilità ambientale e all'integrazione paesaggistica	3. assicurare a tutti i territori della Regione e a tutti i cittadini l'accesso ai servizi pubblici e di pubblica utilità	4. perseguire l'efficienza nella fornitura dei servizi pubblici e di pubblica utilità	5. migliorare la qualità e la vitalità dei contesti urbani e dell'abitare nella sua accezione estensiva di spazio fisico, relazionale, di movimento e identitaria (contesti multifunzionali, accessibili, ambientalmente qualificati e sostenibili, paesaggisticamente coerenti e riconoscibili)	6. porre le condizioni per un'offerta adeguata alla domanda di spazi per la residenza, la produzione, il commercio, lo sport e il tempo libero	7. tutelare la salute del cittadino attraverso la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico, luminoso e atmosferico	8. perseguire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai modi di utilizzo del territorio, agendo sulla prevenzione e diffusione della conoscenza del rischio (idrogeologico, sismico, industriale, tecnologico, derivante dalla mobilità, dagli usi del sottosuolo, dalla presenza di manufatti, dalle attività estrattive), sulla pianificazione e sull'utilizzo prudente del suolo e delle acque	9. assicurare l'equità nella distribuzione sul territorio dei costi e dei benefici economici, sociali ed ambientali derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio	10. promuovere un'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative sostenibili, mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari della Regione e diffondendo la cultura del turismo non invasivo	11. promuovere un sistema produttivo di eccellenza attraverso il rilancio del sistema agroalimentare come fattore di produzione, ma anche come settore turistico, il miglioramento della competitività del sistema industriale, lo sviluppo del sistema fieristico con attenzione alla sostenibilità	12. valorizzare il ruolo di Milano quale punto di forza del sistema economico, culturale e dell'innovazione e come competitore a livello globale
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	X	0	0	0	X	0	X	X	0	0	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	0	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	X	X	0	X	X	0	0	0	X	X	X	0
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità	0	X	0	0	0	X	0	0	0	X	0	0
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	OBIETTIVI PTR (13-24)	13. realizzare un sistema policentrico di centralità urbane compatte ponendo attenzione al rapporto tra centri urbani e aree meno dense, alla valorizzazione dei piccoli centri come strumento di presidio del territorio, al miglioramento del sistema infrastrutturale;	14. riequilibrare ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente i territori della Lombardia anche attraverso un attento utilizzo dei sistemi agricolo e forestale come elementi di ricomposizione paesaggistica, di rinaturalizzazione del territorio, tenendo conto delle potenzialità degli habitat	15. supportare gli Enti Locali nell'attività di programmazione e promuovere la sperimentazione e la qualità programmatica e progettuale per garantire il perseguimento della sostenibilità della crescita nella programmazione e progettazione a tutti i livelli di governo	16. tutelare le risorse scarse (acque, suolo e fonti energetiche) indispensabili per il perseguimento dello sviluppo	17. garantire la qualità delle risorse naturali ed ambientali, attraverso la progettazione delle reti ecologiche, la riduzione delle emissioni climateranti ed inquinanti, il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico e luminoso e la gestione idrica integrata	18. favorire la graduale trasformazione dei comportamenti anche individuali e degli approcci culturali verso un utilizzo razionale e sostenibile di ogni risorsa, l'attenzione ai temi ambientali e della biodiversità, paesaggistici e culturali, la fruizione turistica e sostenibile	19. valorizzare in forma integrata il territorio e le sue risorse anche attraverso la messa a sistema dei patrimoni paesaggistico, culturale, ambientale, naturalistico, forestale e agroalimentare	20. promuovere l'integrazione paesistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio	21. realizzare la pianificazione integrata del territorio e degli interventi con particolare attenzione alla rigorosa mitigazione degli impatti	22. responsabilizzare la collettività e promuovere l'innovazione di prodotto e di processo al fine di minimizzare l'impatto delle attività antropiche sia legate alla produzione (attività agricola, industriale e commerciale) che alla vita quotidiana (mobilità, residenza, turismo)	23. gestire con modalità istituzionali cooperative le funzioni e le complessità dei sistemi trans regionali	24. rafforzare il ruolo di "Motore Europeo" della Lombardia, garantendo le condizioni per la competitività di funzioni e di contesti regionali forti
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	0	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	X	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	X	0	X	0	0	0	X	X	X	X	X	X	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	0	X	0	0	0	X	X	X	X	0	X	X	X
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	X
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	0

Tabella 2: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) – SISTEMA TERRITORIALE DELLA MONTAGNA

OBIETTIVI DEL SISTEMA TERRITORIALE MONTAGNA	ST2.1 Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali propri dell'ambiente montano (ob. PTR 17)	ST2.2 Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio (ob PTR 14, 19)	ST2.3 Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi (ob. PTR 8)	ST2.4 Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente (ob. PTR 11, 22)	ST2.5 Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità (ob. PTR 10)	ST2.6 Programmare gli interventi infrastrutturali e dell'offerta di trasporto pubblico con riguardo all'impatto sul paesaggio e sull'ambiente naturale e all'eventuale effetto insediativo (ob. PTR 2, 3, 20)	ST2.7 Sostenere i comuni nell'individuazione delle diverse opportunità di finanziamento (ob. PTR 15)	ST2.8 Contenere il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri montani, attraverso misure volte alla permanenza della popolazione in questi territori (ob. PTR 13, 22)	ST2.9 Promuovere modalità innovative di fornitura dei servizi per i piccoli centri (ITC, ecc.) (ob. PTR 1, 3, 5)	ST2.10 Promuovere un equilibrio nelle relazioni tra le diverse aree del Sistema Montano, che porti ad una crescita rispettosa delle caratteristiche specifiche delle aree (ob. PTR 13)
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO										
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	0	0	X	0	0	0	X	X	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	X	X	0	0	0	0	X	X	0	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	0	0	0	X	0	0	0	X	0	X
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	0	0	0	0	X	0	0	X	X	X
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0

2.2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP -

Tabella 3: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Brescia

OBIETTIVI PTCP (1-12)	Sistema insediativo-produttivo				Sistema infrastrutture-mobilità				Sistema ambiente-paesaggio			
	Creazione di un sistema insediativo policentrico che valorizzi le identità locali, le capacità produttive e i valori sociali caratteristici dei territori bresciani	Miglioramento della qualità insediativa attraverso uno sviluppo equilibrato e rispettoso delle risorse culturali e ambientali	Razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia organizzativa del sistema dei servizi di interesse sovracomunale	Miglioramento della competitività del sistema produttivo agricolo sul territorio e valorizzazione delle funzioni di tutela ambientale e paesaggistiche	Miglioramento dell'accessibilità e delle reti infrastrutturali e riduzione delle situazioni di congestione e di insicurezza	Adozione di strategie per incrementare l'uso delle modalità di trasporto pubbliche o a basso impatto ambientale, ed in generale per ridurre le emissioni in atmosfera	Miglioramento delle condizioni di inserimento ambientale e paesaggistico delle infrastrutture	Sviluppo dell'aeroporto di Montichiari, attraverso l'apposito piano d'area regionale	Miglioramento delle condizioni di qualità ambientale, contenimento degli impatti e razionalizzazione delle condizioni di uso delle risorse non rinnovabili, dell'ambiente e del territorio	Ampliamento della superficie delle aree naturali e inversione della tendenza al progressivo impoverimento della biodiversità	Tutela e valorizzazione dei caratteri e degli elementi paesaggistici presenti sul territorio	Contenimento dei rischi sul territorio
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO												
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	0	0	0	X	0	0	X	0	X	X	X	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	X
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	0	X	0	0	0	0	X	0	X	0	X	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	X	0	0	X	0	0	0	0	0	X	0	0
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2.3. Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell'Adamello

Tabella 4: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano del Parco Naturale e Regionale dell'Adamello

	Parco regionale dell'Adamello			Parco naturale dell'Adamello				
	a) la protezione della natura e dell'ambiente perseguita attraverso il recupero di un corretto rapporto, culturale ed economico, dell'uomo con l'ambiente;	b) valorizzazione del parco come fattore di promozione di un turismo sostenibile;	c) sviluppo delle attività agricole, silvicole e pastorali e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti;	a) tutelare la biodiversità, conservare ed incrementare le potenzialità faunistiche, floristiche, vegetazionali, geologiche, idriche, ecosistemiche e paesaggistiche dell'area;	b) garantire un uso dei suoli e dei beni compatibile con le qualità naturalistiche;	c) tendere alla conservazione e ricostituzione dell'ambiente;	d) realizzare l'integrazione tra uomo e ambiente naturale mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici, architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;	e) promuovere e disciplinare la fruizione dell'area a fini scientifici, culturali, educativi e ricreativi.
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO								
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	X	0	0	0	0	0	0	0
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	0	0	0	0	X	0	0	0
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	0	X	0	X	0	0	X	0
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	0	0	X	0	0	0	0	0
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	0	X	X	0	0	0	0	0
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	0	0	0	0	X	X	0	0
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	0	0	0	0	0	0	0	0

2.4. Piano del Parco dello Stelvio

Tabella 5: Verifica di coerenze esterna rispetto al Piano del Parco dello Stelvio

	Parco dello Stelvio						
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	a) la protezione della natura e l'integrità degli ecosistemi del Parco attraverso la conservazione delle specie animali e vegetali, delle associazioni vegetali e forestali, delle singolarità geologiche, delle formazioni paleontologiche, delle comunità biologiche, dei biotipi, degli equilibri idraulici e idrogeologici, degli equilibri ecologici;	b) il paesaggio del Parco, testimonianza dell'interazione tra gli ecosistemi e le attività antropiche sviluppatesi nel tempo, allo scopo di conservare l'armonica interazione tra natura e cultura tenendo conto delle forme di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali ed a quelle tradizionali;	c) gli interessi culturali, archeologici, storici, socio-economici delle popolazioni residenti;	d) l'informazione e l'educazione ambientale promuovendo iniziative atte allo sviluppo della conoscenza e della sensibilità nei confronti della natura nonché del rispetto del patrimonio naturale e culturale;	e) l'attività di ricerca scientifica finalizzandola ad una migliore conoscenza degli ambienti naturali ed antropizzati del Parco, anche come base per una gestione ecocompatibile delle risorse naturali e per la conservazione, il ripristino e lo sviluppo della biodiversità;	f) l'utilizzo turistico-sociale favorendo la fruizione ricreativa compatibile con le finalità prioritarie del Parco;	g) Il Piano inoltre, con riferimento alle Direttive Europee 79/409/CEE (Direttiva "Uccelli") e 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"), è finalizzato alla conservazione dei valori naturali e ambientali tutelati attraverso l'istituto delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), facenti parte della "Rete Natura 2000", con l'obiettivo del mantenimento e del ripristino degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario.
1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	X					X	
2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	X						
3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio		X	X				
4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente		X					
5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità					X		
6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse					X		
7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.							
8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.							

3. Definizione degli obiettivi specifici

Di seguito sono riportate le strategie, ovvero gli obiettivi specifici di pianificazione, che il piano intende perseguire.

Tabella 6: Obiettivi specifici

Temi	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
1. AMBIENTE	1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	1.1. Preservare la caratterizzazione a forte valenza paesaggistica ed ecologico/ambientale della montagna mantenendo un adeguato livello di conservazione degli ecosistemi.
		1.2. Sensibilizzazione della collettività verso il proprio territorio naturale attraverso la connessione tra le aree urbanizzate e quelle di maggiore naturalità.
		1.3. Prestare attenzione al consumo di suolo e alla ridefinizione dei margini urbani.
2. DIFESA DEL SUOLO	2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	2.1. Operare una difesa attiva del suolo, che privilegi la prevenzione dei rischi attraverso una attenta pianificazione territoriale, il recupero della funzionalità idrogeologica del territorio, lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio e di gestione integrata di tutti i rischi presenti (idrogeologico, valanghe, incendi, ...).
3. PAESAGGIO	3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	3.1. Tutela del paesaggio nelle sue componenti e nelle sue rilevanze.
		3.2. Tutelare e valorizzare i Nuclei di Antica Formazione e i singoli episodi della cultura locale.
		3.3. Incentivare il recupero, l'autorecupero e la riqualificazione dell'edilizia montana rurale in una logica di controllo del consumo del suolo, mediante i principi della bioedilizia e delle tradizioni locali, conservando i caratteri propri dell'architettura spontanea di montagna.
4. SVILUPPO RURALE	4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	4.1. Promuovere misure atte al mantenimento ed allo sviluppo dell'economia agricola in ambiente montano, tenendo conto delle condizioni naturali sfavorevoli dei siti e nel contempo del ruolo che essa riveste per la conservazione e la tutela del paesaggio naturale e rurale e per la prevenzione dei rischi.
		4.2. Sostenere la multifunzionalità delle attività agricole e di alpeggio e incentivare l'agricoltura biologica, i processi di certificazione e la creazione di sistemi per la messa in rete delle produzioni locali.

5. TURISMO	5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicarne la qualità	5.1. Potenziamento e miglioramento delle percorrenze ciclopedonali, dei sentieri di fruizione paesistica e itinerari vari.
		5.2. Realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive di medie e piccole dimensioni per migliorare e promuovere l'offerta turistica complessiva a scapito della costruzione di seconde case.
		5.3. Sviluppare l'agriturismo per promuovere la conoscenza diretta delle attività produttive locali, in un'ottica multifunzionale e di valorizzazione economica delle attività.
6. ENERGIA	6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	6.1. Incentivare e incrementare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili di provenienza locale.
7. MOBILITÀ	7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	7.1. Pianificare una rete stradale di tipo gerarchico deviando il traffico di scorrimento all'esterno dei centri abitati, riservando a questi ultimi una circolazione di tipo locale meno veloce e meno intensa.
8. PRODUTTIVO E TERZIARIO	8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	8.1. Sviluppo di nuove attività a basso impatto con edifici ecosostenibili.

4. Definizione delle azioni di piano e delle alternative

4.1. Definizione delle Azioni di piano

Gli obiettivi specifici sono perseguiti attraverso una serie di azioni che il piano comunale individua. Per ogni singolo obiettivo specifico (strategia) vengono definite le azioni di piano.

Con il termine azioni, che deriva dall'inglese "policy" (anche se questo in inglese possiede un'accezione più ampia della traduzione italiana), si intendono, quindi percorsi e metodi di azione ben definiti che servono per guidare e determinare le decisioni presenti e future, ovvero le scelte operative previste dal piano per risolvere una problematica e/o per raggiungere un obiettivo.

La Tabella 7: Obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni di piano rappresenta la sintesi dei passi percorsi, componendosi infatti di tre colonne e raggruppando le tre fasi analizzate, Obiettivi Generali, Obiettivi specifici, Azioni, al fine di esplicitare nel modo più esaustivo possibile il processo logico fino a qui elaborato.

Tabella 7: Obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni di piano

Temi	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni
1. AMBIENTE	1. Tutelare gli aspetti naturalistici e ambientali	1.1. Preservare la caratterizzazione a forte valenza paesaggistica ed ecologico/ambientale della montagna mantenendo un adeguato livello di conservazione degli ecosistemi.	1.1.1. Progettazione della rete ecologica a livello comunale.
		1.2. Sensibilizzazione della collettività verso il proprio territorio naturale attraverso la connessione tra le aree urbanizzate e quelle di maggiore naturalità.	1.2.1. Attenzione alla qualità dei margini attraverso norme guida e di indirizzo specifiche.
		1.3. Prestare attenzione al consumo di suolo e alla ridefinizione dei margini urbani.	1.3.1. Compattare la forma urbana evitando sfrangiature e restituendo identità al tessuto consolidato.

2. DIFESA DEL SUOLO	2. Garantire una pianificazione territoriale attenta alla difesa del suolo, all'assetto idrogeologico e alla gestione integrata dei rischi	2.1. Operare una difesa attiva del suolo, che privilegi la prevenzione dei rischi attraverso una attenta pianificazione territoriale, il recupero della funzionalità idrogeologica del territorio, lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio e di gestione integrata di tutti i rischi presenti (idrogeologico, valanghe, incendi, ...).	2.1.1. Approfondimento delle conoscenze relative al reticolo idrografico ed alle caratteristiche idrogeologiche in relazione alla sensibilità della componente suolo e delle acque superficiali. 2.1.2. Aggiornamento dello studio idro-geologico a supporto della pianificazione e conseguente individuazione di aree a rischio sismico. 2.1.3. Aggiornamento delle classi di fattibilità geologica.
3. PAESAGGIO	3. Tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali, architettonici ed identitari del territorio	3.1. Tutela del paesaggio nelle sue componenti e nelle sue rilevanze.	3.1.1. Definizione della componente paesistica del PGT con la carta condivisa del paesaggio. 3.1.2. Creazione di norme specifiche per la componente paesistica, al fine di controllarne in modo sostenibile le trasformazioni. 3.1.3. Interramento delle linee elettriche nei nuclei storici e gradualmente anche fuori.
		3.2. Tutelare e valorizzare i Nuclei di Antica Formazione e i singoli episodi della cultura locale.	3.2.1. Schedatura del patrimonio edilizio tradizionale nei nuclei storici con specifica normativa.
		3.3. Incentivare il recupero, l'autorecupero e la riqualificazione dell'edilizia montana rurale in una logica di controllo del consumo del suolo, mediante i principi della bioedilizia e delle tradizioni locali, conservando i caratteri propri dell'architettura spontanea di montagna.	3.3.1. Redazione di un manuale per l'intervento sugli edifici dei nuclei di antica formazione e edifici rurali di interesse storico.
4. SVILUPPO RURALE	4. Promuovere uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente	4.1. Promuovere misure atte al mantenimento ed allo sviluppo dell'economia agricola in ambiente montano, tenendo conto delle condizioni naturali sfavorevoli dei siti e nel contempo del ruolo che essa riveste per la conservazione e la tutela del paesaggio naturale e rurale e per la prevenzione dei rischi.	4.1.1. Valorizzare la fruizione della montagna individuando e operando la manutenzione dei sentieri e della viabilità di accesso alle malghe. 4.1.2. Incentivi alla riqualificazione e recupero degli edifici agricoli.

		4.2. Sostenere la multifunzionalità delle attività agricole e di alpeggio e incentivare l'agricoltura biologica, i processi di certificazione e la creazione di sistemi per la messa in rete delle produzioni locali.	4.2.1. Censimento di stalle e allevamenti. 4.2.2. Promozione dell'agriturismo. 4.2.3. Promozione di un marchio locale.
5. TURISMO	5. Valorizzare i caratteri del territorio a fini turistici, in una prospettiva di lungo periodo, senza pregiudicare la qualità	5.1. Potenziamento e miglioramento delle percorrenze ciclopedonali, dei sentieri di fruizione paesistica e itinerari vari.	5.1.1. Individuazione dei percorsi pedonali, ciclabili e dei sentieri esistenti e di progetto.
		5.2. Realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive di medie e piccole dimensioni per migliorare e promuovere l'offerta turistica complessiva a scapito della costruzione di seconde case.	5.2.1. Incentivazione e meccanismi perequativi per favorire la realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive e il recupero di edifici nei Nuclei di Antica Formazione. 5.2.2. Favorire i servizi di vicinato.
		5.3. Sviluppare l'agriturismo per promuovere la conoscenza diretta delle attività produttive locali, in un'ottica multifunzionale e di valorizzazione economica delle attività.	5.3.1. Incentivi turistici per agriturismi e/o piccole strutture turistiche. 5.3.2. Proporre la realizzazione di fattorie didattiche legate all'agriturismo.
6. ENERGIA	6. Promuovere l'uso sostenibile delle risorse	6.1. Incentivare e incrementare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili di provenienza locale.	6.1.1. Promuovere l'utilizzo di impianti di piccole dimensioni (idroelettrico, solare) che tengano conto nel contempo degli interessi della popolazione locale e dell'esigenza di conservazione dell'ambiente e del paesaggio. 6.1.2. Incentivare l'uso di energie alternative e rinnovabili nei nuovi ambiti di trasformazione e nei PA. 6.1.3. Raccolta differenziata, recupero di materia e recupero energetico dei rifiuti. 6.1.4. Migliorare e completare le reti del sottosuolo.
7. MOBILITÀ	7. Migliorare il sistema della mobilità con particolare attenzione alla creazione di percorsi ciclo-pedonali.	7.1. Pianificare una rete stradale di tipo gerarchico deviando il traffico di scorrimento all'esterno dei centri abitati, riservando a questi ultimi una circolazione di tipo locale meno veloce e meno intensa.	7.1.1. Gerarchizzazione delle strade presenti sul territorio per limitare il traffico nelle zone dei centri abitati storici. 7.1.2. Identificare dei tracciati per i percorsi ciclabili e pedonali.











8. PRODUTTIVO E TERZIARIO	8. Consolidamento degli ambiti produttivi e terziari con il miglioramento della qualità paesaggistica generale.	8.1. Sviluppo di nuove attività a basso impatto con edifici ecosostenibili.	8.1.1. Previsioni di sviluppo anche attraverso lo Sportello Unico (SUAP). 8.1.2. Previsione di eventuali mascherature delle aree industriali, in particolar modo per i con visivi dialoganti con l'urbanizzato residenziale.
----------------------------------	---	---	---















4.2. Definizione delle Alternative







Il Rapporto Ambientale della VAS deve “individuare, descrivere e valutare”, secondo le indicazioni del D.Lgs. 152/2006, “le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Piano o del programma stesso”, deve cioè documentare il processo decisionale che ha portato l'amministrazione comunale, attraverso un processo di scelta tra possibili azioni alternative, a definire la proposta di PGT presentata al pubblico.

Nel corso dell'elaborazione del Piano, affiancata dal processo di VAS, e durante gli incontri di partecipazione del pubblico e dei soggetti con competenze ambientali, non sono emerse proposte e azioni diverse da quelle scelte. Pertanto come alternativa verrà considerata l'opzione “0” che consiste nel verificare lo stato di attuazione del P.R.G. vigente e nel valutare l'impatto ambientale delle scelte in esso contenute, se non venissero attuate ulteriori politiche di governo del territorio.

Tabella 8: Definizione delle alternative

Alternativa “1” (Azioni scelte dal PGT)		Alternativa “0” (PRG vigente)		Valutazione
	1.1.1. Progettazione della rete ecologica a livello comunale.		Non è previsto nessuno studio specifico	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	1.2.1. Attenzione alla qualità dei margini attraverso norme guida e di indirizzo specifiche.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	1.3.1. Compattare la forma urbana evitando sfrangiature e restituendo identità al tessuto consolidato.		PRG prevalentemente attuato o in fase di attuazione	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	2.1.1. Approfondimento delle conoscenze relative al reticolo idrografico ed alle caratteristiche idrogeologiche in relazione alla sensibilità della componente suolo e delle acque superficiali. 2.1.2. Aggiornamento dello studio idro-geologico a supporto della pianificazione e conseguente individuazione di aree a rischio sismico. 2.1.3. Aggiornamento delle classi di fattibilità geologica.		Non è previsto nessuno studio specifico	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	3.1.1. Definizione della componente paesistica del PGT con la carta condivisa del paesaggio.		Non sono previste specifiche norme paesistiche e tipologiche e l'interramento delle linee elettriche	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità

	3.1.2. Creazione di norme specifiche per la componente paesistica, al fine di controllarne in modo sostenibile le trasformazioni. 3.1.3. Interramento delle linee elettriche nei nuclei storici e gradualmente anche fuori.			ambientale.
	3.2.1. Schedatura del patrimonio edilizio tradizionale nei nuclei storici con specifica normativa.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	3.3.1. Redazione di un manuale per l'intervento sugli edifici dei nuclei di antica formazione e edifici rurali di interesse storico.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	4.1.1. Valorizzare la fruizione della montagna individuando e operando la manutenzione dei sentieri e della viabilità di accesso alle malghe. 4.1.2. Incentivi alla riqualificazione e recupero degli edifici agricoli.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	4.2.1. Censimento di stalle e allevamenti. 4.2.2. Promozione dell'agriturismo. 4.2.3. Promozione di un marchio locale.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	5.1.1. Individuazione dei percorsi pedonali, ciclabili e dei sentieri esistenti e di progetto.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	5.2.1. Incentivazione e meccanismi perequativi per favorire la realizzazione di nuove strutture turistico-ricettive e il recupero di edifici nei Nuclei di Antica Formazione. 5.2.2. Favorire i servizi di vicinato.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
	5.3.1. Incentivi turistici per agriturismi e/o piccole strutture turistiche. 5.3.2. Proporre la realizzazione di fattorie didattiche legate all'agriturismo.		Previsioni specifiche del PGT	Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

	<p>6.1.1. Promuovere l'utilizzo di impianti di piccole dimensioni (idroelettrico, solare) che tengano conto nel contempo degli interessi della popolazione locale e dell'esigenza di conservazione dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>6.1.2. Incentivare l'uso di energie alternative e rinnovabili nei nuovi ambiti di trasformazione e nei PA.</p> <p>6.1.3. Raccolta differenziata, recupero di materia e recupero energetico dei rifiuti.</p> <p>6.1.4. Migliorare e completare le reti del sottosuolo.</p>		<p>Previsioni specifiche del PGT</p>	<p>Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.</p>
	<p>7.1.1. Gerarchizzazione delle strade presenti sul territorio per limitare il traffico nelle zone dei centri abitati storici.</p> <p>7.1.2. Identificare dei tracciati per i percorsi ciclabili e pedonali.</p>		<p>Previsioni specifiche del PGT in coerenza al PRG</p>	<p>Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.</p>
	<p>8.1.1. Previsioni di sviluppo anche attraverso lo Sportello Unico (SUAP).</p> <p>8.1.2. Previsione di eventuali mascherature delle aree industriali, in particolar modo per i con visivi dialoganti con l'urbanizzato residenziale.</p>		<p>Previsioni specifiche del PGT</p>	<p>Le azioni scelte concordano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.</p>

5. Verifica della coerenza interna

La coerenza interna ha lo scopo di rendere trasparente e leggibile in tutti i suoi aspetti il piano.

A tal fine, occorre che sia espresso in modo riconoscibile il legame fra gli obiettivi specifici (strategie) e le azioni di piano proposte per conseguirli e soprattutto che tale relazione sia coerente.

Le principali relazioni che devono essere verificate sono le seguenti:

- ad ogni obiettivo generale deve corrispondere almeno un obiettivo specifico;
- per ogni obiettivo specifico deve essere identificata almeno un'azione in grado di raggiungerlo.

Qualora si riscontri la mancanza di coerenza interna, è necessario ripercorrere alcuni passi del piano, ristrutturando il sistema degli obiettivi e ricostruendo il legame fra le azioni costituenti le alternative di piano e gli obiettivi.

La tabella è stata realizzata al fine di poter esprimere la coerenza tra obiettivi specifici e azioni di piano secondo la stessa legenda adottata per la coerenza esterna:

X	Coerenza positiva
0	Relazione indifferente
-	Coerenza negativa

Tabella 9: Verifica della coerenza interna

Obiettivi specifici	Azioni																													
	1.1.1.	1.2.1.	1.3.1.	2.1.1.	2.1.2.	2.1.3.	3.1.1.	3.1.2.	3.1.3.	3.2.1.	3.3.1.	4.1.1.	4.1.2.	4.2.1.	4.2.2.	4.2.3.	5.1.1.	5.2.1.	5.2.2.	5.3.1.	5.3.2.	6.1.1.	6.1.2.	6.1.3.	6.1.4.	7.1.1.	7.1.2.	8.1.1.	8.1.2.	
1.1.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X
1.2.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1.	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1.	X	X	X	0	0	0	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X
3.2.	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3.	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	X	X	0	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.2.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.3.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	0	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0
6.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	X	0	0	0	0	0
7.1.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	0
8.1.	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X

6. Valutazione degli Ambiti di Trasformazione del DdP

La valutazione della sostenibilità localizzativa delle espansioni insediative sarà effettuata sulla base delle informazioni (classi di fattibilità geologica, classi di sensibilità paesistica, condizioni contestuali ed eventualmente contingenti alla trasformazione) che sono state sintetizzate cartograficamente per il territorio soggetto a trasformazione.

In particolare, per ciascun sito si attribuirà una valutazione sintetica sulla base del giudizio di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni rilevate e, successivamente, è stata espressa la valutazione conclusiva sulle possibilità trasformatrici previste dal Piano, in modo da poter dare anche delle indicazioni sugli aspetti da considerare nella progettazione dei diversi comparti urbanistici al fine di mitigarne gli effetti ambientali.

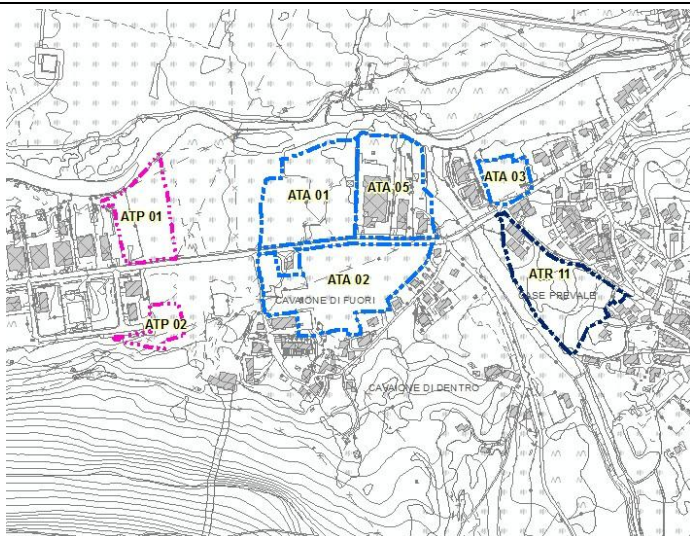
Di seguito verrà fornita per ogni intervento di trasformazione previsto dal Piano una scheda illustrativa con relativa valutazione e giudizio sull'impatto recato alla componente territoriale, a quella ambientale e urbana, tutte analizzate secondo diverse tematiche.

La valutazione viene espressa utilizzando la seguente simbologia:

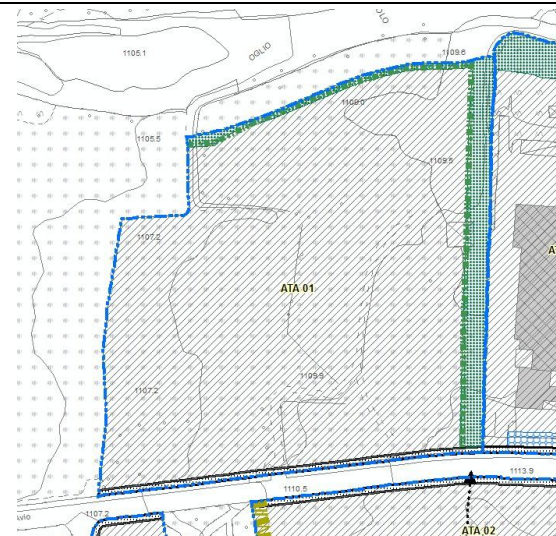
+	Trasformazione compatibile
+?	Trasformazione incerta, presumibilmente compatibile (prevedere interventi strategici, attuativi e gestionali o di mitigazione e compensazione ecologica)
?	Trasformazione da sottoporre ad approfondimenti nella fase di progettazione dell'intervento (approfondimenti geologici, valutazione dell'inserimento paesistico, definizione del perimetro del comparto d'intervento)
0	Indifferenza
-	Trasformazione non compatibile

6.1. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 01

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località Avio
- Riorganizzazione ambito di Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Cessione area verde di rispetto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, marginalmente classe di fattibilità geologica 4

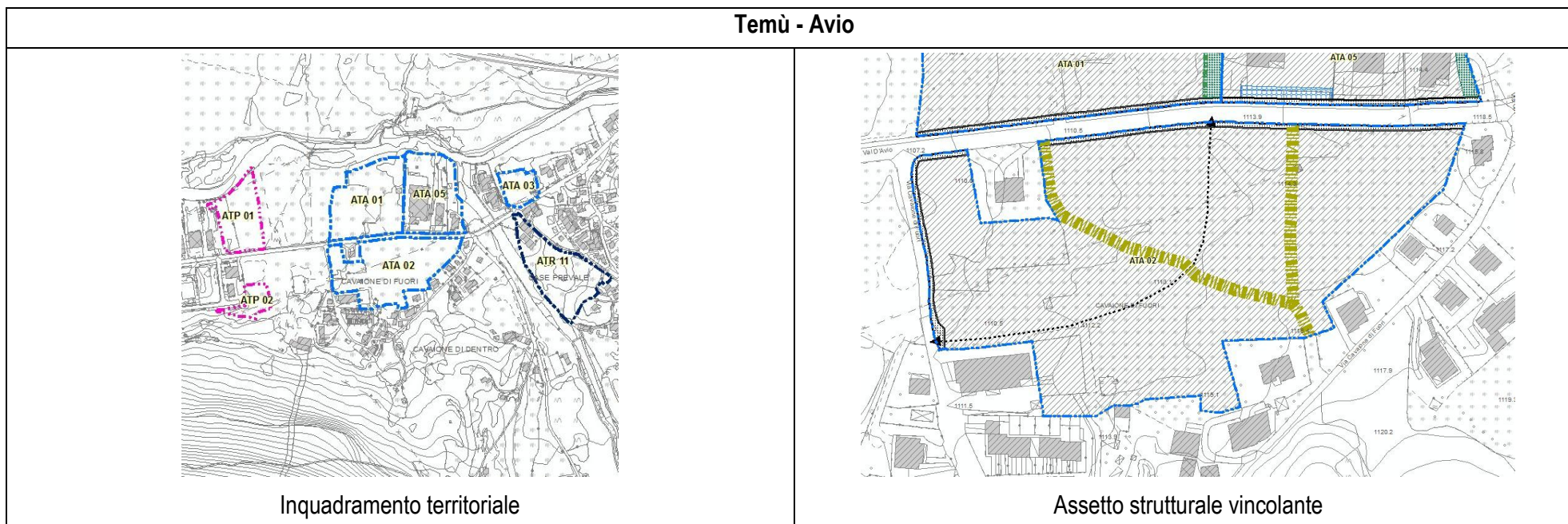
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.2. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 02



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località Avio
- Riorganizzazione ambito di Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Mantenere permeabilità interna pedonale e connessione verde.
- Studiare una viabilità di accesso all'AT.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2

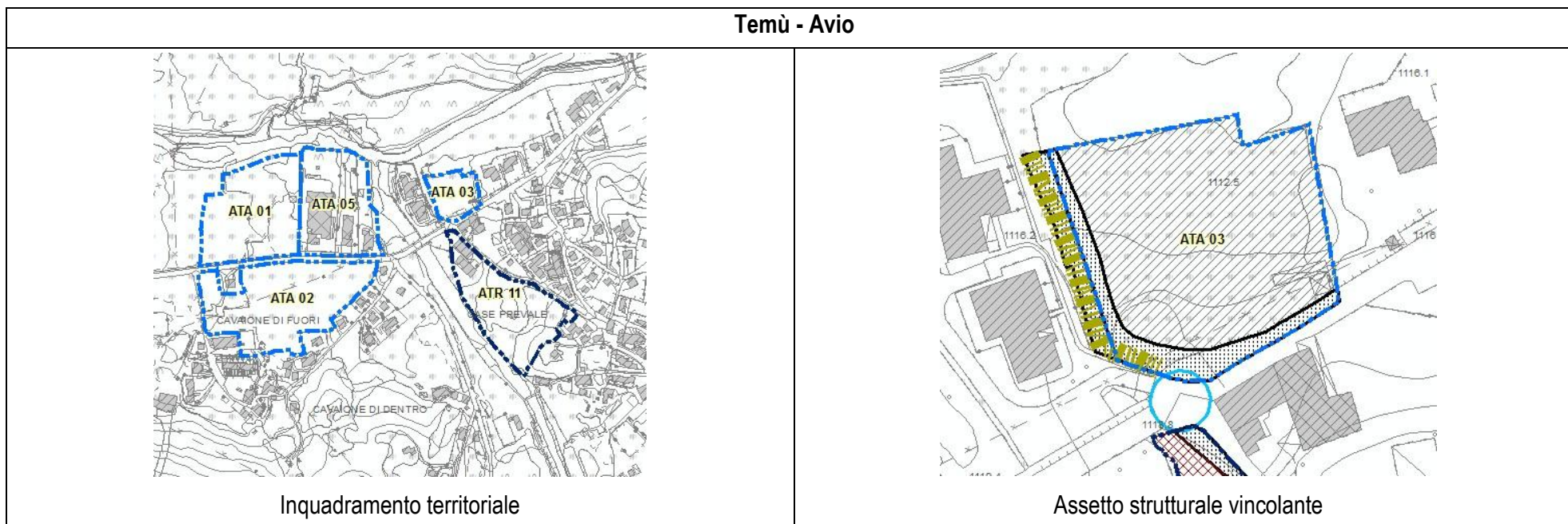
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrice consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.3. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 03



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località Avio
- Riorganizzazione ambito di Avio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Creare un passaggio carraio e ciclopeditonale (larghezza totale 7,00 metri), che potrà essere collocato anche esternamente all'ambito perimetrato, in una posizione da definirsi nel PA
- Contribuzione alla realizzazione della rotatoria per 2/5.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3

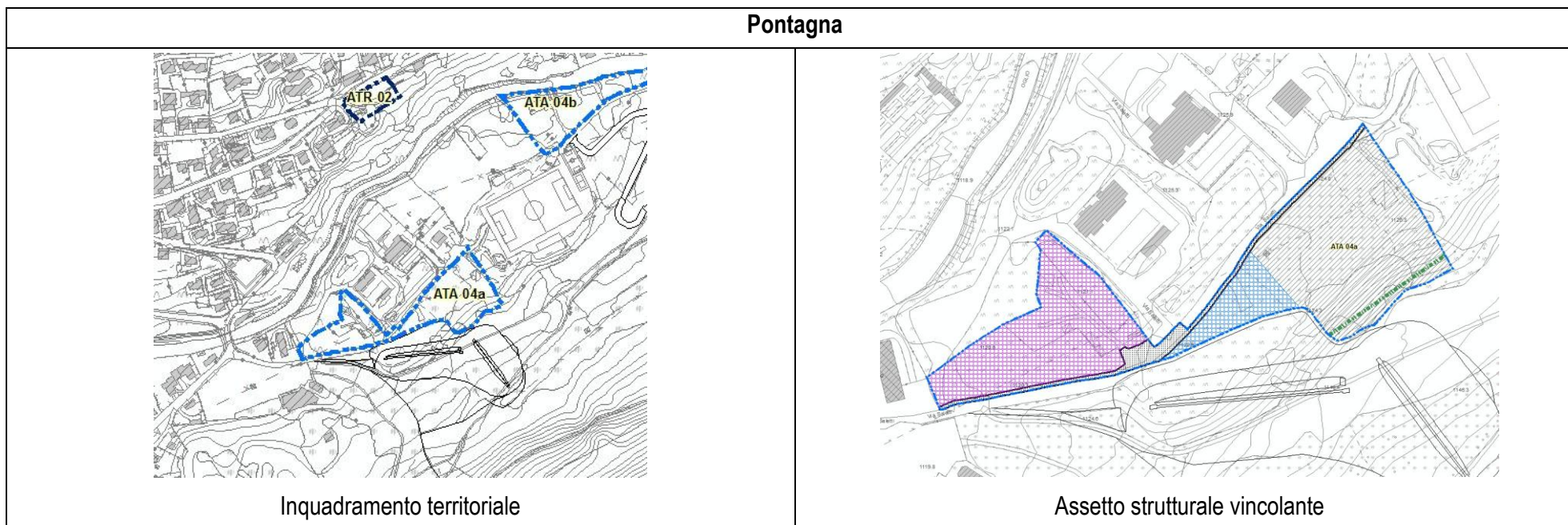
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.4. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 04a



OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano in località partenza
- Riorganizzazione della zona partenza degli impianti sciistici
- Realizzazione di un nuovo parcheggio in località partenza

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Obbligo cessione e realizzazione parcheggio (mq. 1.131), cessione area da destinarsi a parcheggio (mq. 4.206).
- Obbligo mitigazione ambientale verso le aree agricole.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 9.795 mq. Non previsto per 2.091 mq.
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.

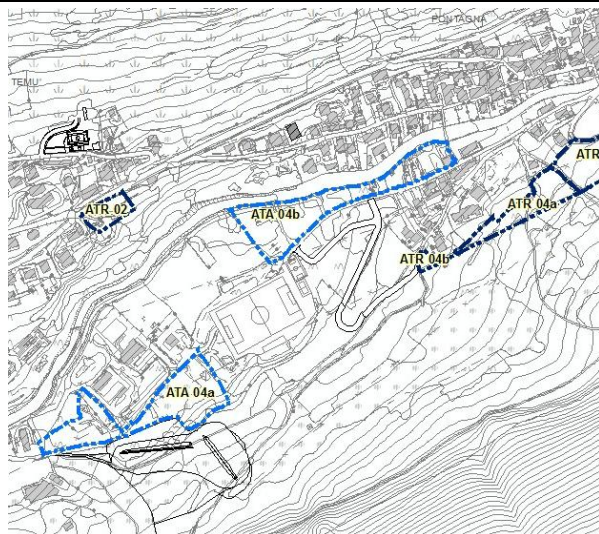
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.
--	---	--

Sintesi valutativa finale

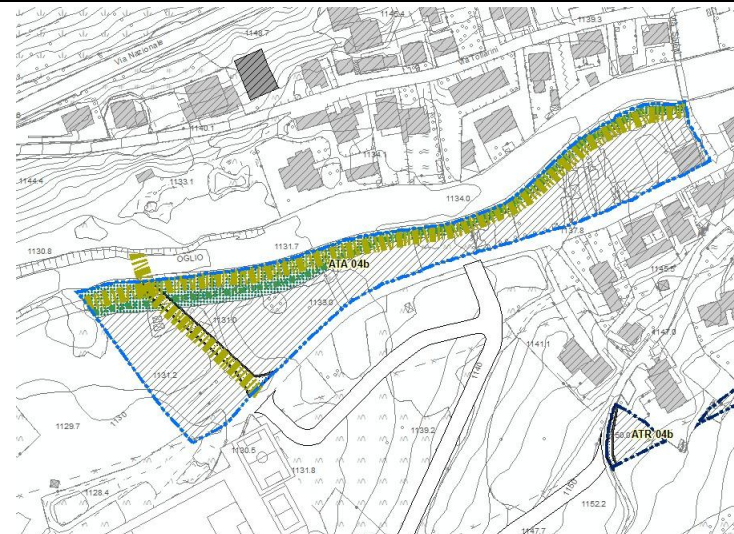
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.5. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 04b

Pontagna



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Potenziamento della funzione turistico-ricettiva
- Completamento del margine urbano
- Realizzazione di un nuovo passaggio viario

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione di un nuovo collegamento stradale.
- Realizzazione di un nuovo collegamento ciclopedonale.
- Obbligo cessione e realizzazione connessione verde.
- Obbligo mitigazione ambientale verso il fiume.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 7.784 mq. Non previsto per 4.347 mq.
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3, parte in classe di fattibilità geologica 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Lungo il fiume Oglio

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.

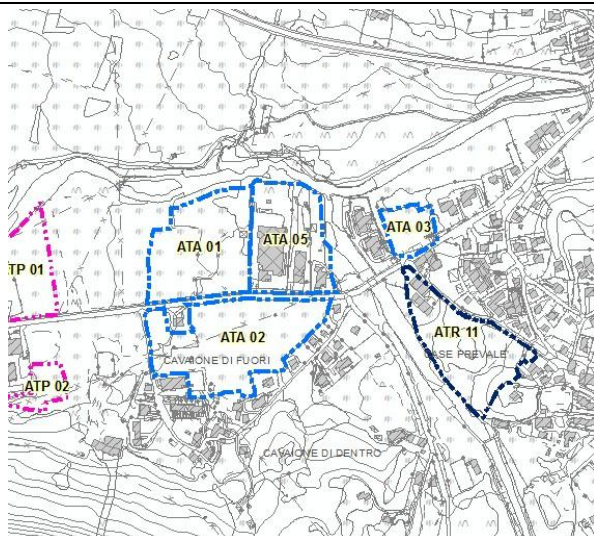
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.
--	---	--

Sintesi valutativa finale

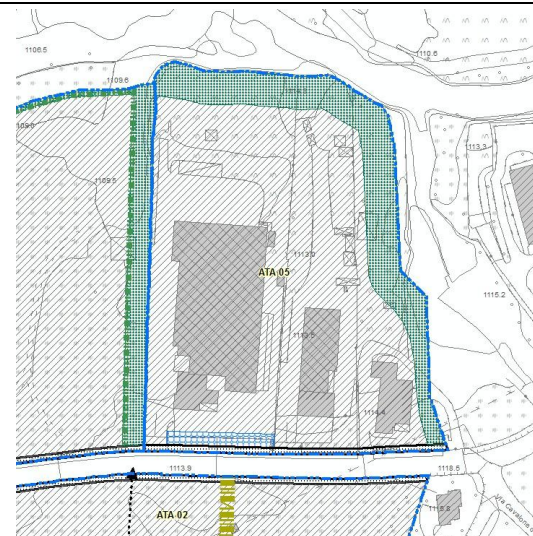
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.6. AMBITO DI TRASFORMAZIONE TURISTICO - ALBERGHIERO – ATA 05

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Conversione della zona produttiva in ambito AMBITI TURISTICO - RICETTIVI - ALBERGHIERI

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- All'attuazione dell'ambito esistente secondo la presente scheda è concesso un bonus aggiuntivo all'utilizzazione predeterminata prevista di 1500 mq di Slp a destinazione residenziale da poter utilizzare all'interno dell'ambito.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.
- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In pendenza dell'attuazione degli interventi di trasformazione previsti per l'ATA 05 gli interventi permessi sono quelli previsti nel PdR.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	È produttivo
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

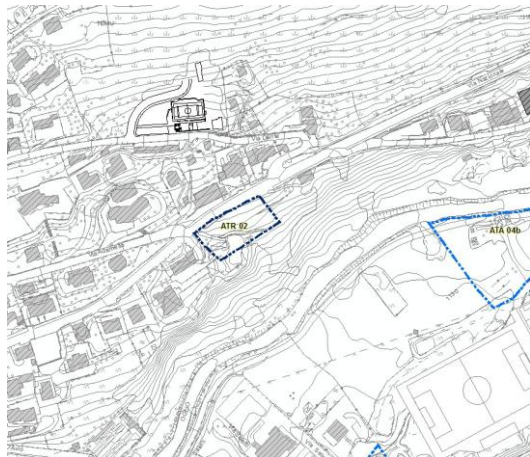
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.7. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 02

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud-Est dell'abitato di Temù.
- Conferma delle previsioni insediative del PRG.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità geologica 3

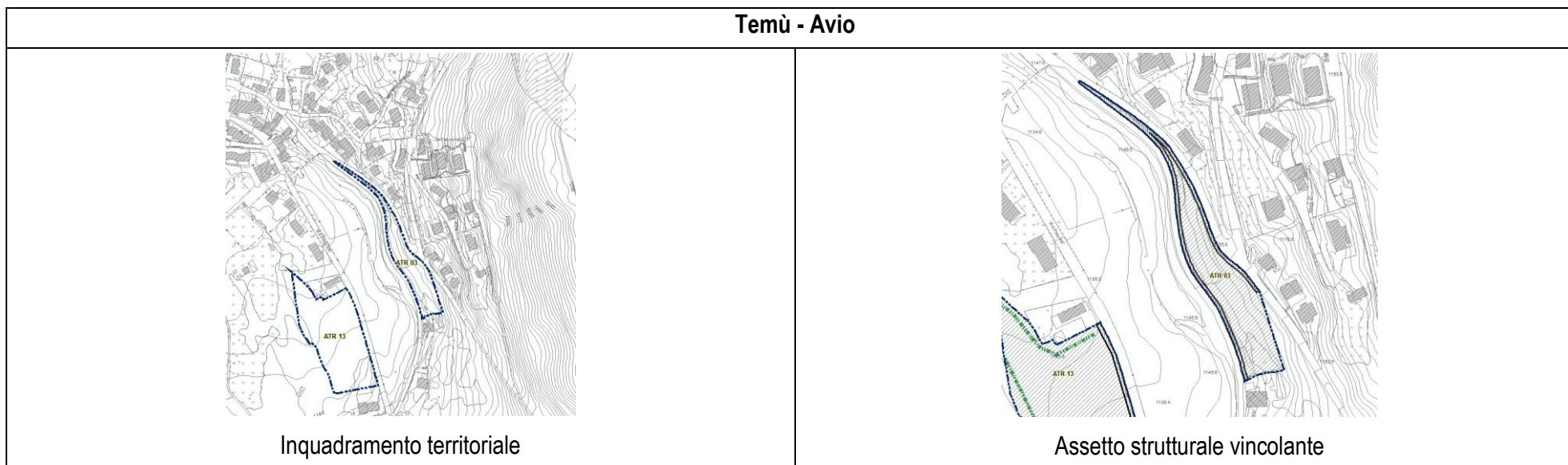
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+?	In parte verso l'abitato di Temù

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.8. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 03



OBIETTIVI

- Completamento area parzialmente edificata.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g

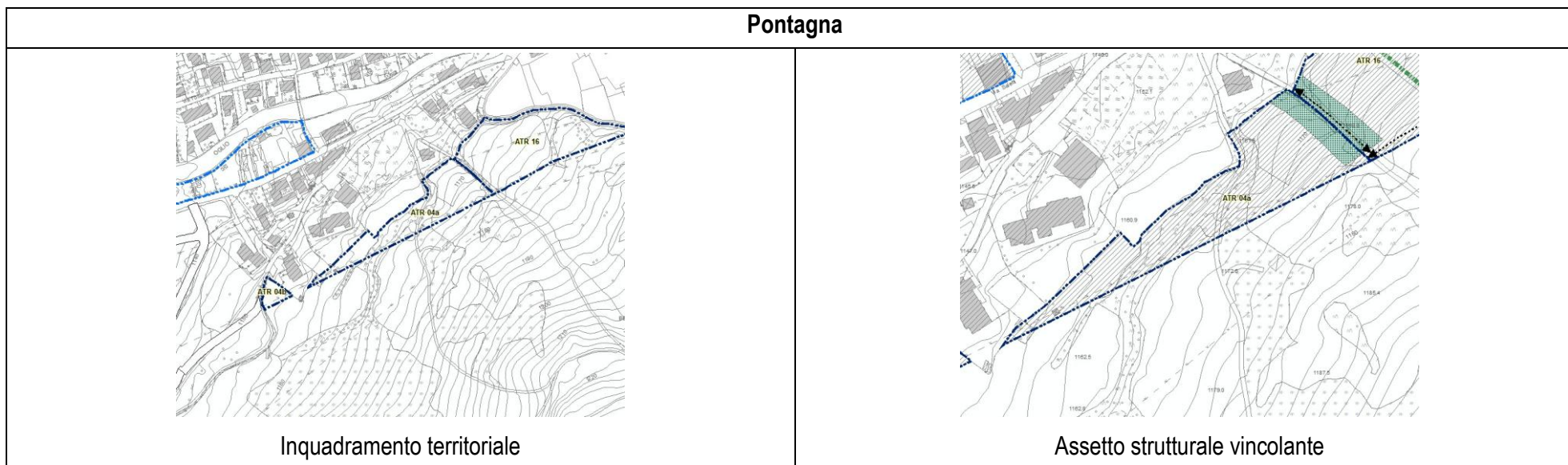
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.9. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 04a



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Pontagna.
- Realizzazione connessione verde ecologico lungo il torrente.
- Ampliamento viabilità esistente.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continui; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

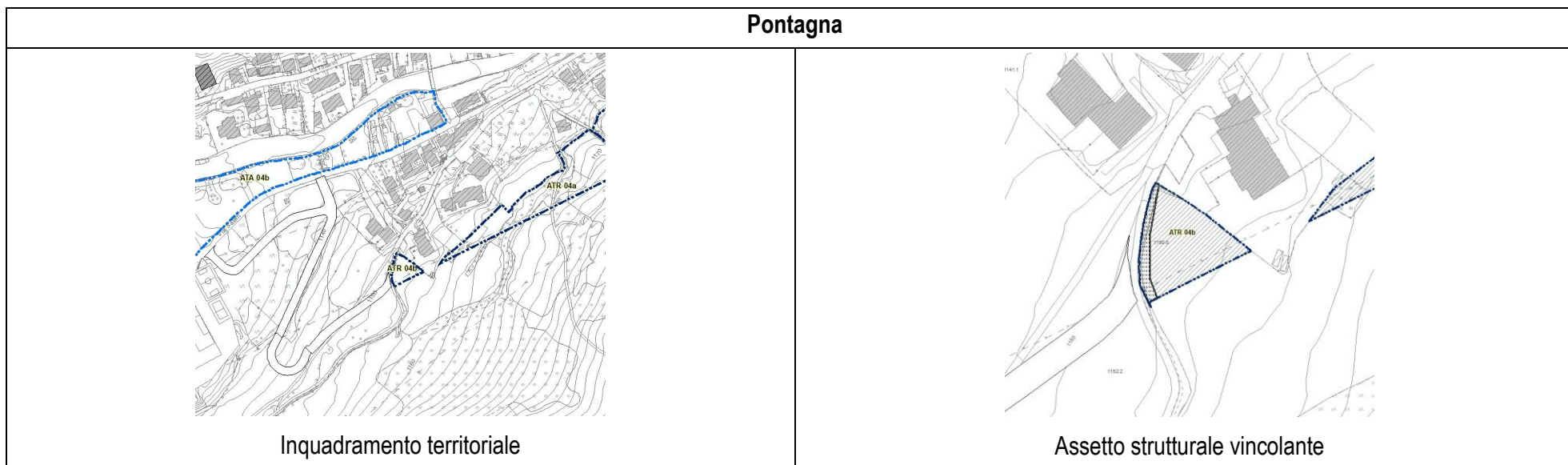
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si

ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.10. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 04b



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Pontagna.
- Ampliamento viabilità esistente.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Ampliamento viabilità esistente.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

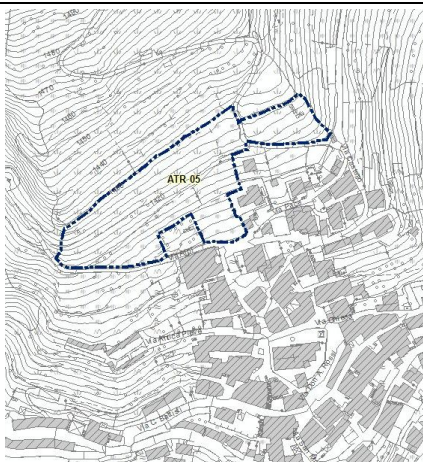
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

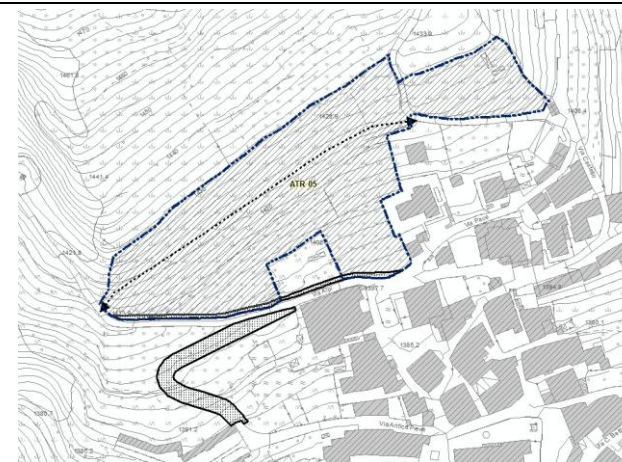
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.11. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 05

Villa Dalegno



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento del margine Nord dell'abitato di Villa Dalegno
- Realizzazione e cessione al comune della viabilità di connessione

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamenti stradali e nuova viabilità. La viabilità di accesso all'AT può essere realizzata anche diversamente da quanto riportato.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità geologica 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

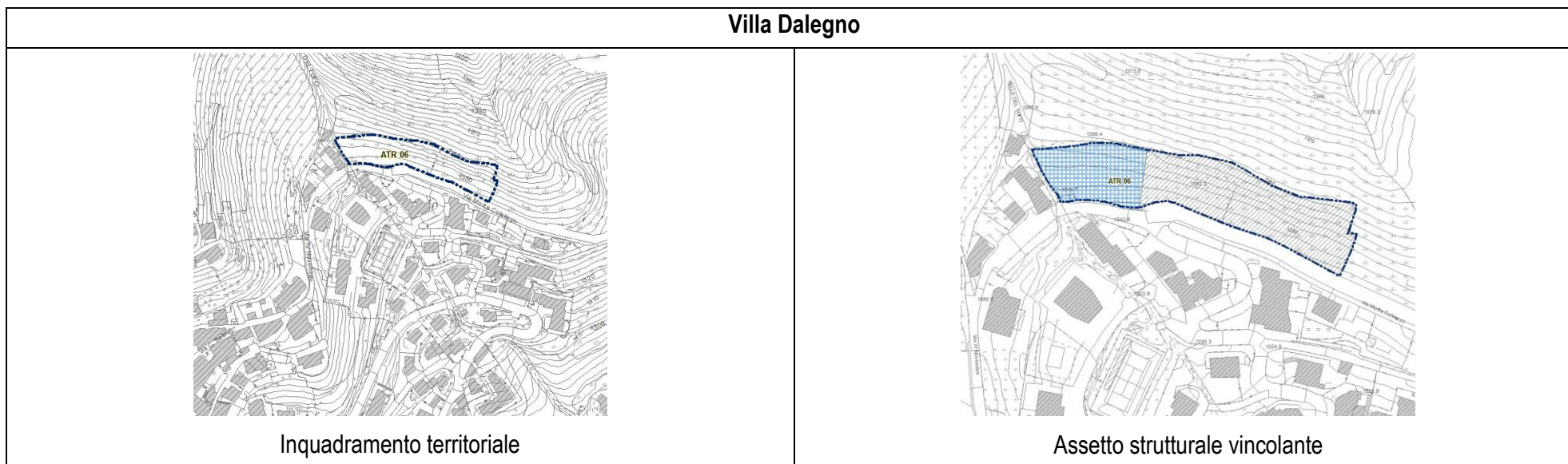
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Forre
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.12. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 06



OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> Completamento del margine Nord dell'abitato di Villa Dalegno Realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio dell'abitato esistente
PRESCRIZIONI E OBBLIGHI
<ul style="list-style-type: none"> Obbligo Piano Paesistico di Contesto. Realizzazione ampliamento stradale. In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

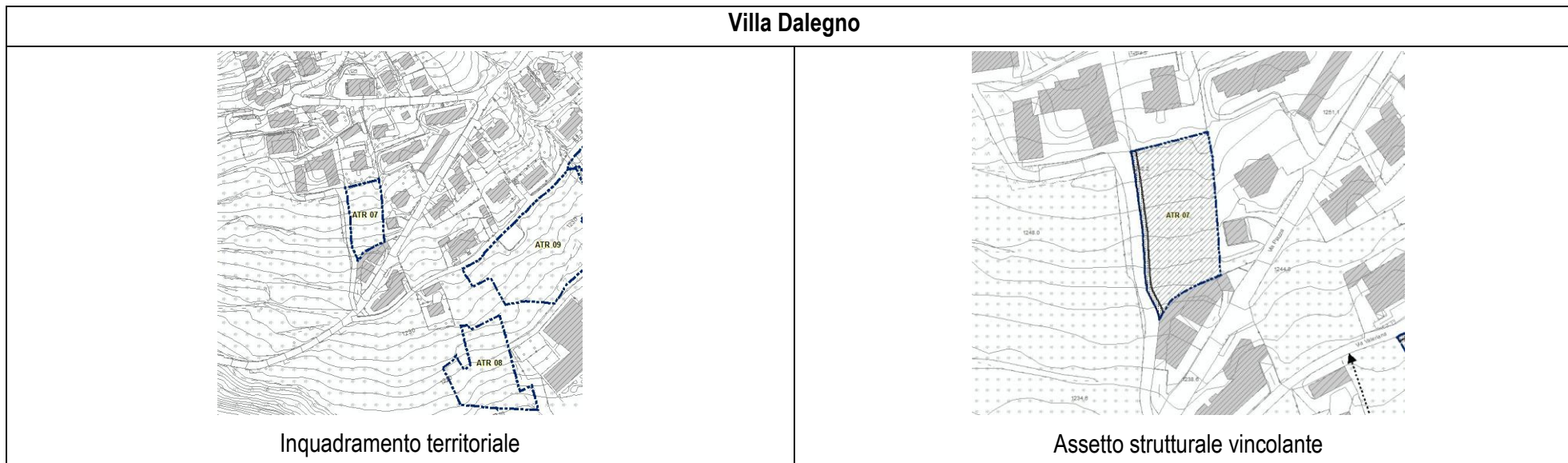
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Ambiti di elevato valore percettivo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.13. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 07



OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno • Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno.
PRESCRIZIONI E OBBLIGHI
<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo Piano Paesistico di Contesto. • Realizzazione ampliamento stradale. • In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2

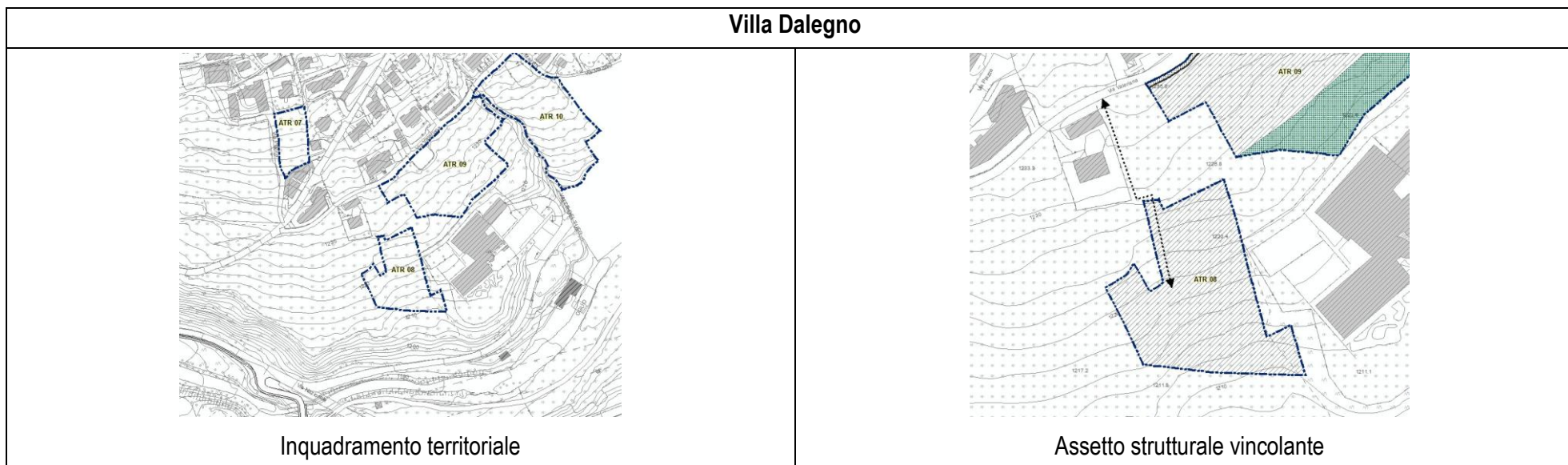
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.14. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 08



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale e parcheggi pubblici.
- Sistemazione incrocio con la viabilità di accesso come elemento qualificante dell'accesso alla frazione di Villa Dalegno
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

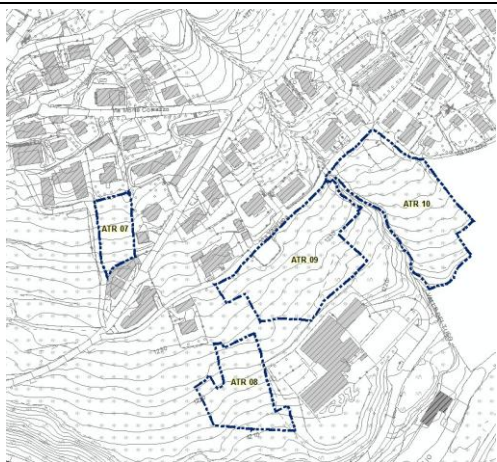
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.15. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 09

Villa Dalegno



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'ingresso di Villa Dalegno.
- Realizzazione della rete ecologica.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale e parcheggi pubblici.
- Realizzazione di verde a protezione della casa di riposo situata più a sud.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

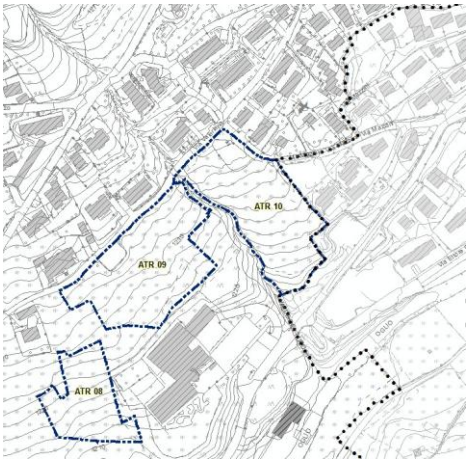
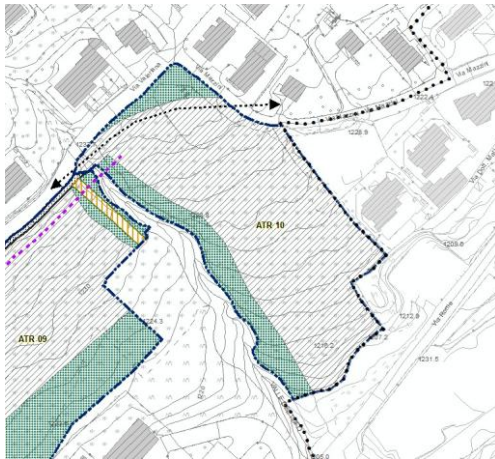
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.16. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 10

Villa Dalegno	
 <p>Inquadramento territoriale</p>	 <p>Assetto strutturale vincolante</p>

OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Villa Dalegno
- Sistemazione dell'incrocio viario.
- Realizzazione della rete ecologica.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione incrocio in sicurezza.
- Cessione e attrezzatura dell'area a verde ecologico
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	In parte verso il fiume

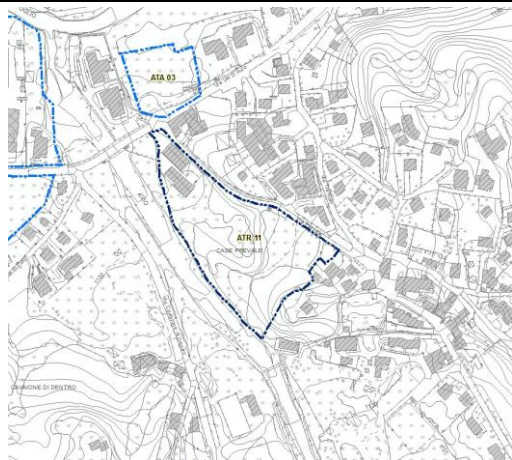
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

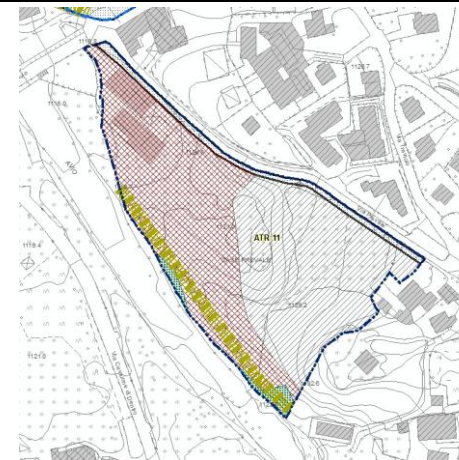
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.17. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 11

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Cessioni delle aree vicino al fiume.
- Realizzazione della rete ecologica.
- Ampliamento della viabilità esistente.
- Contribuzione alla realizzazione della rotatoria
- Demolizione edifici esistenti.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Cessioni delle aree vicino al fiume.
- La cessione delle aree di cui al servizio VE.p.22b genera 1250 mq di slp da cedere al PCC 01 e al PCC 05.
- Realizzazione della rete ecologica.
- Demolizione edifici esistenti dopo la cessione delle aree.
- Ampliamento della viabilità esistente.
- Contribuzione alla realizzazione della rotatoria per 1/5.

- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

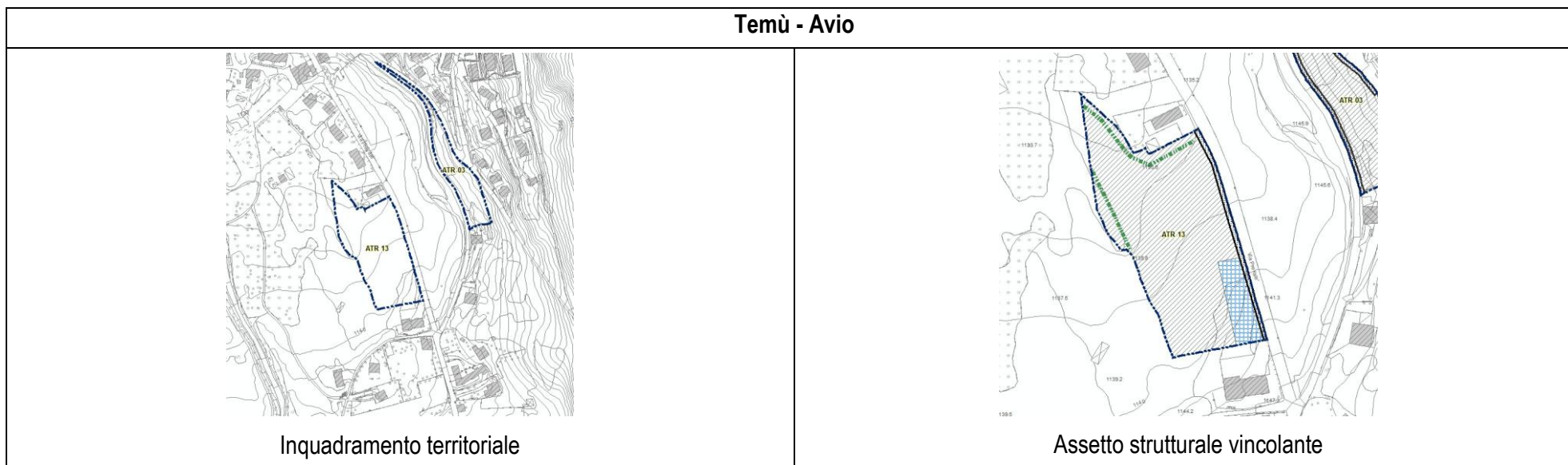
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Filari e siepi continuo; Filari e siepi discontinui
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	In parte verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.18. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 13



OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> Completamento del margine urbano in località Avio
PRESCRIZIONI E OBBLIGHI
<ul style="list-style-type: none"> Obbligo Piano Paesistico di Contesto. Realizzazione ampliamento stradale. Completamento del margine urbano in località Avio In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g

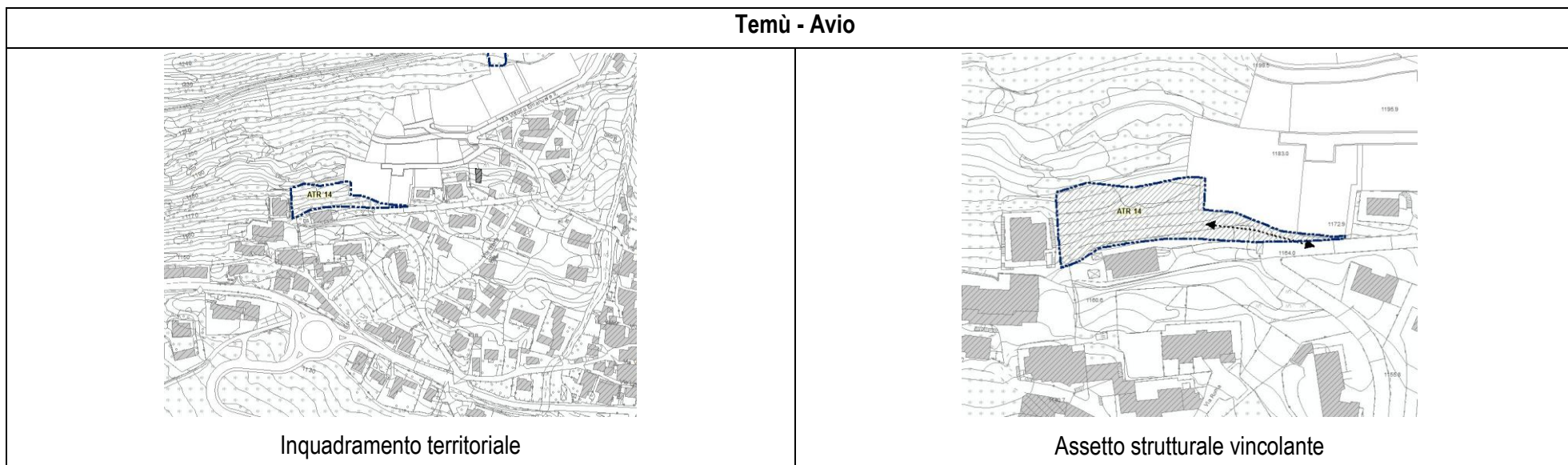
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	In parte verso Ovest

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.19. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 14



OBIETTIVI

- Completamento del margine Ovest dell'abitato di Temù

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione connessione stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

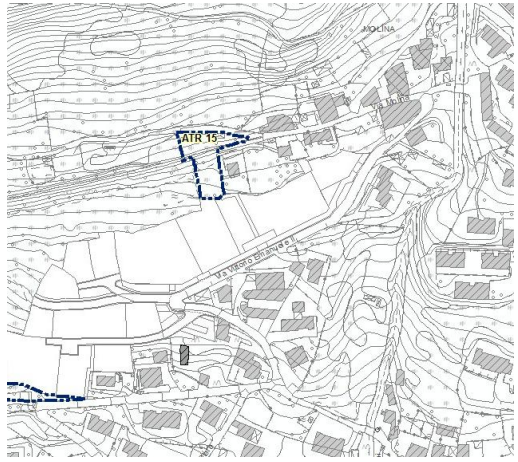

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Gradonature artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.20. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 15

Temù - Avio	
 <p>Inquadramento territoriale</p>	 <p>Assetto strutturale vincolante</p>

OBIETTIVI

- Completamento del margine Ovest dell'abitato di Temù
- Allargamento viabilità esistente

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

pubblici?	
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

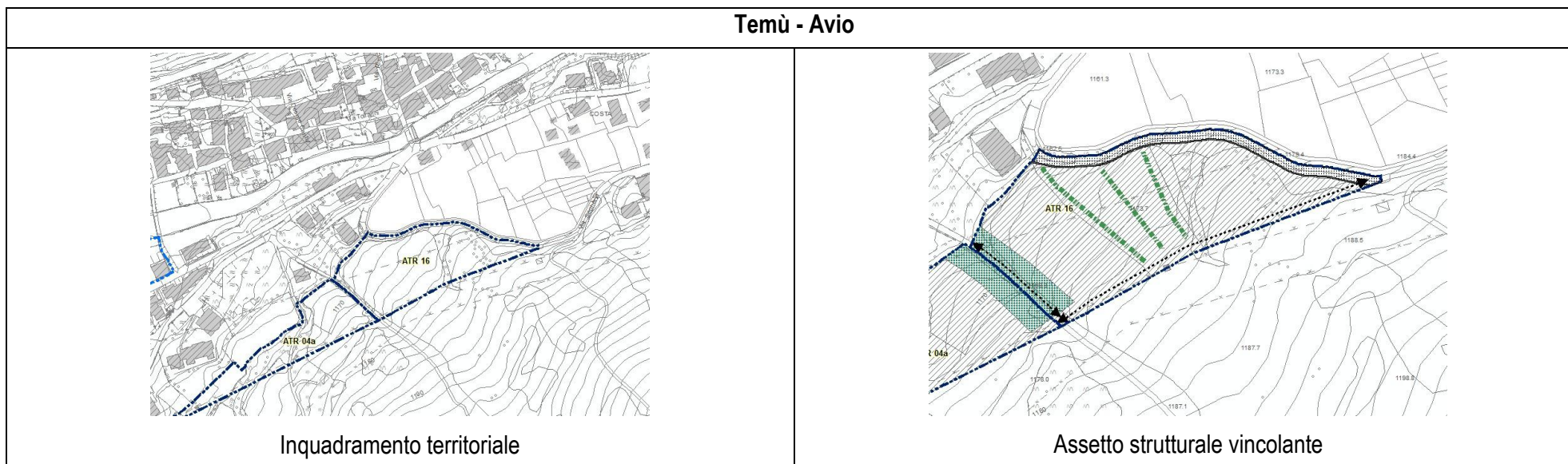
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+?	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+?	Allevamento caprini da carne n° capi 4, allevamento ovini da carne n° capi 9
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Gradonature artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.21. AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE – ATR 16



OBIETTIVI

- Completamento del margine Sud dell'abitato di Pontagna.
- Realizzazione connessione verde ecologico lungo il torrente.
- Previsione del tratto di viabilità di bypass all'abitato di Pontagna.
- Ampliamento viabilità esistente

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale
- Individuazione del tratto di viabilità di bypass all'abitato di Pontagna.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continuo; Filari e siepi discontinuo; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Passa in centro all'ambito

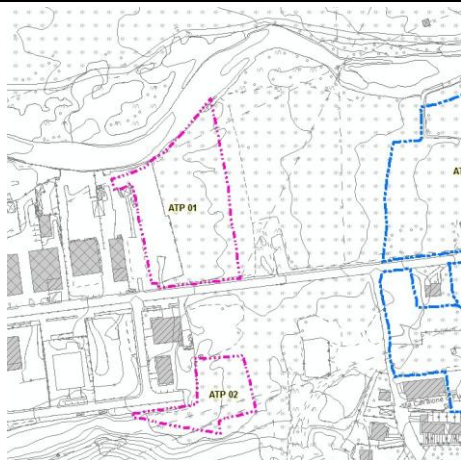
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.22. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 01

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento dell'ambito produttivo

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- Realizzazione ampliamento stradale.
- Cessione area verde di rispetto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Formazioni ripariali; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media
Corridoi ecologici	+	Non presenti

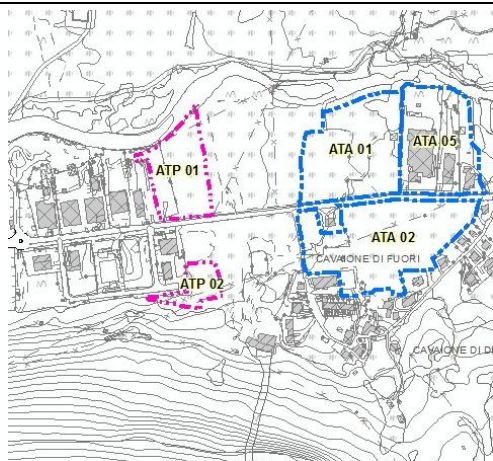
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

6.23. AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO – ATP 02

Temù - Avio



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento dell'ambito produttivo

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo Piano Paesistico di Contesto.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?

No

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?

L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici

L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Boschi conifere a densità media e alta
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

7. Valutazione dei PA, PR, SUAP, PCC del PdR e i servizi di progetto del PdS

La valutazione della sostenibilità localizzativa delle espansioni insediative sarà effettuata sulla base delle informazioni (classi di fattibilità geologica, classi di sensibilità paesistica, condizioni contestuali ed eventualmente contingenti alla trasformazione) che sono state sintetizzate cartograficamente per il territorio soggetto a trasformazione.

In particolare, per ciascun sito si attribuirà una valutazione sintetica sulla base del giudizio di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni rilevate e, successivamente, è stata espressa la valutazione conclusiva sulle possibilità trasformatrici previste dal Piano, in modo da poter dare anche delle indicazioni sugli aspetti da considerare nella progettazione dei diversi comparti urbanistici al fine di mitigarne gli effetti ambientali.

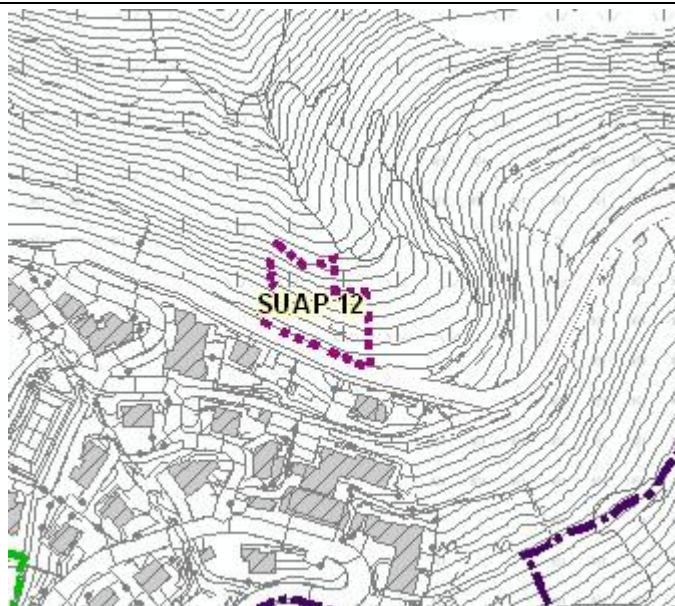
Di seguito verrà fornita per ogni intervento di trasformazione previsto dal Piano una scheda illustrativa con relativa valutazione e giudizio sull'impatto recato alla componente territoriale, a quella ambientale e urbana, tutte analizzate secondo diverse tematiche.

La valutazione viene espressa utilizzando la seguente simbologia:

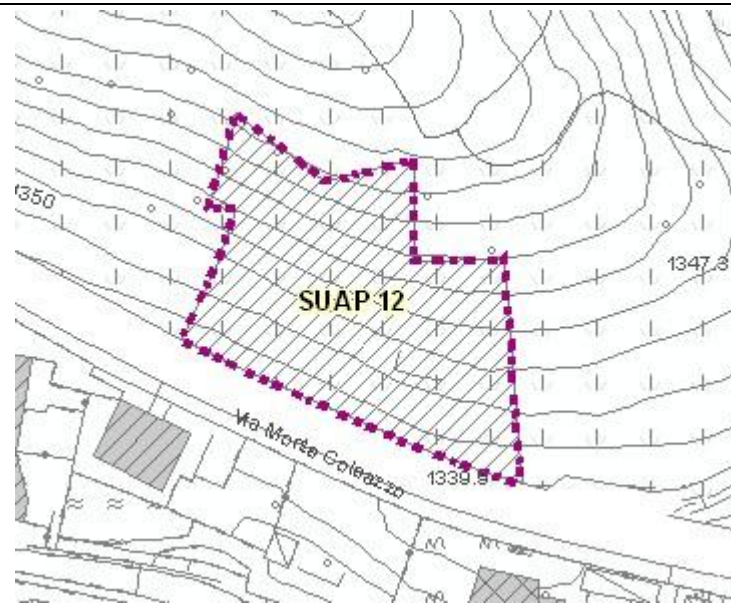
+	Trasformazione compatibile
+?	Trasformazione incerta, presumibilmente compatibile (prevedere interventi strategici, attuativi e gestionali o di mitigazione e compensazione ecologica)
?	Trasformazione da sottoporre ad approfondimenti nella fase di progettazione dell'intervento (approfondimenti geologici, valutazione dell'inserimento paesistico, definizione del perimetro del comparto d'intervento)
0	Indifferenza
-	Trasformazione non compatibile

7.1. PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 12

Pontagna



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Conferma delle previsioni alberghiero / turistico-ricettivo previgenti

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo piano paesistico di contesto.
- Vengono confermati i parametri previsti nel SUAP presentato anche se in contrasto con il PGT.
- La SIp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 1.210 mq con destinazione D4 - Nuova attività alberghiera
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

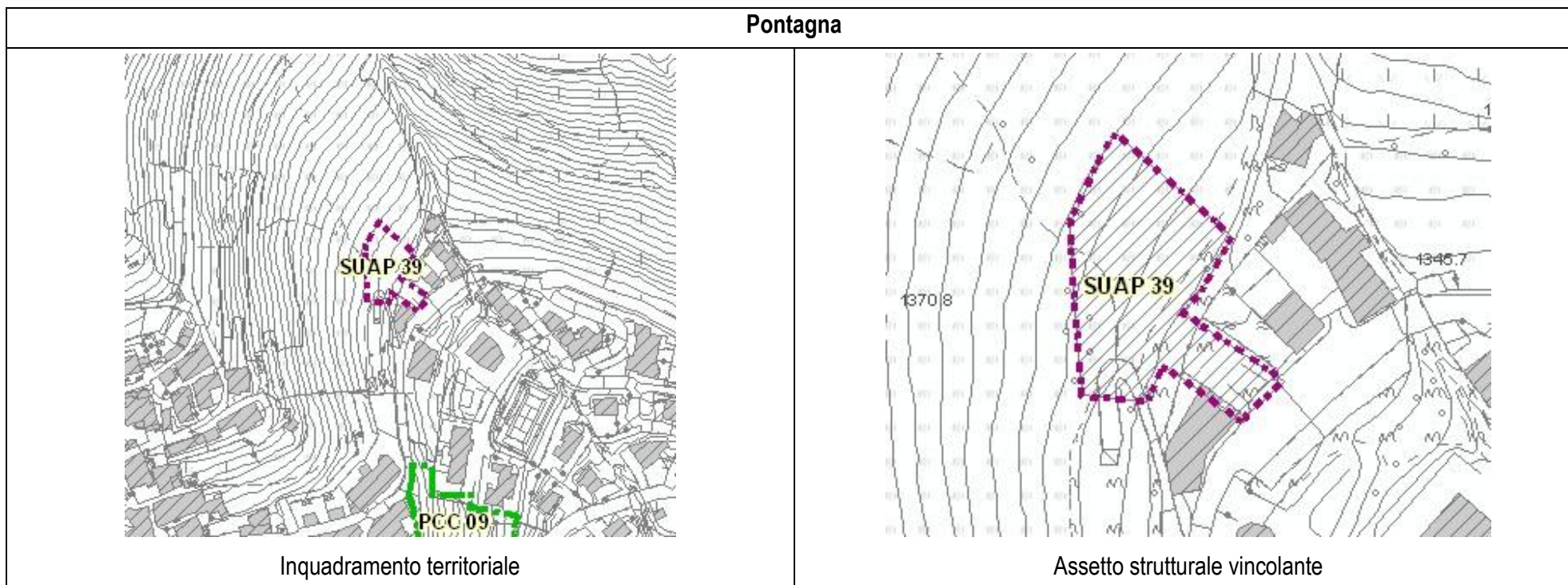
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+?	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

7.2. PIANI ATTUATIVI AVVIATI CON IL PRG E RICONFERMATI NEL PGT – SUAP 39



OBIETTIVI

- Conferma delle previsioni alberghiero / turistico-ricettivo previgenti

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo piano paesistico di contesto
- Vengono confermati i parametri previsti nel SUAP presentato anche se in contrasto con il PGT.
- La SIp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE

NOTE

L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 797 mq con destinazione D4 - Nuova attività alberghiera
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3

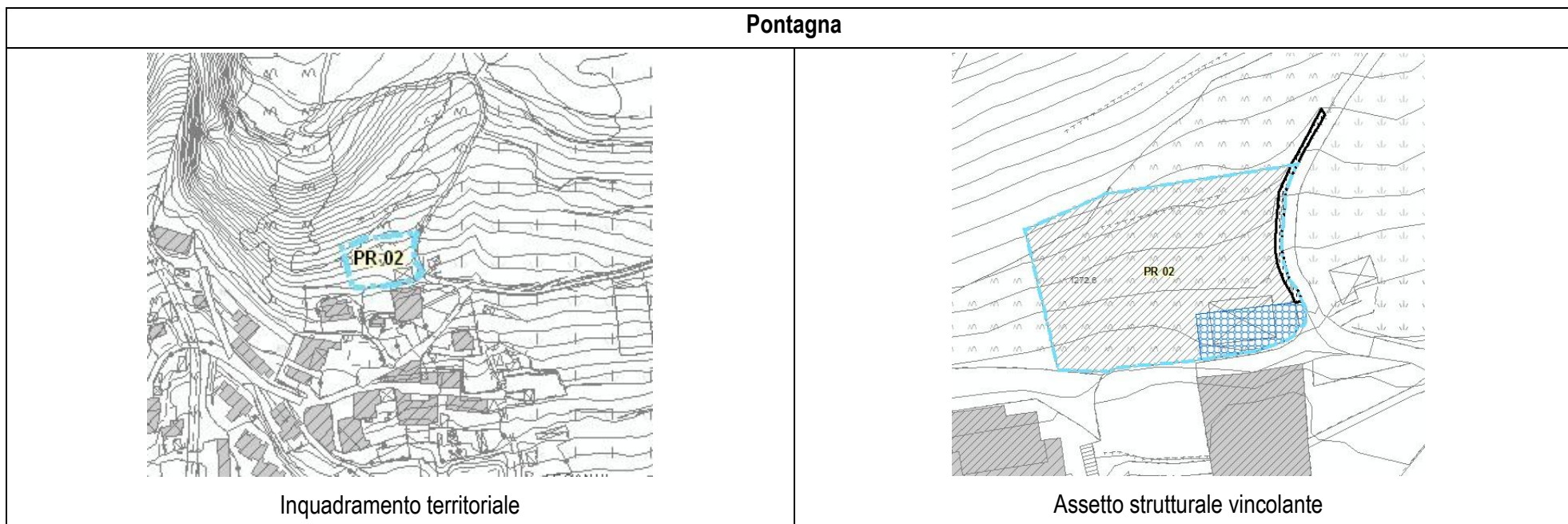
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

7.3. PIANO DI RECUPERO – PR 02



OBIETTIVI

- Recupero ambito degradato e realizzazione parcheggio

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Obbligo di piano paesistico di contesto che verifichi l'inserimento dei manufatti rispetto al contesto storico
- Obbligo di realizzare e di cedere l'area a parcheggio
- Obbligo di allargamento della strada comunale lungo il confine del mappale 281 per la profondità media di 1 metro.
- Si può derogare dalle distanze nel rispetto del codice civile e dei diritti di terzi.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+?	La rete del teleriscaldamento non è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

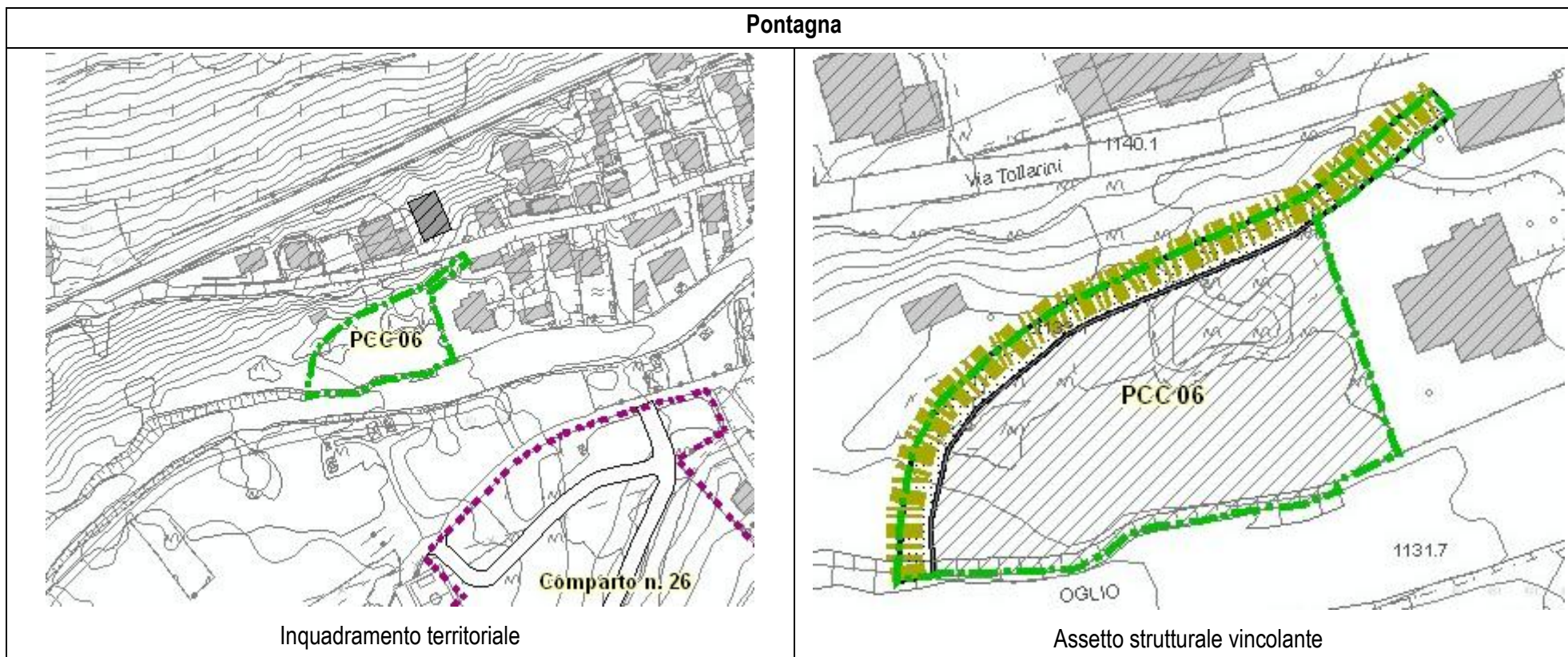
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

7.4. PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 06

Pontagna



OBIETTIVI

- Completamento dell'ambito a sud ovest di Pontagna
- Realizzazione della viabilità di connessione e del passaggio pedonale.

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Realizzazione della viabilità di connessione e del passaggio pedonale
- Obbligo piano paesistico di contesto
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce marginalmente con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Boschi di latifoglie a densità media e alta; Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Marginalmente verso il fiume

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.

L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.
--	---	--

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

7.5. PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 09

Villa Dalegno



Inquadramento territoriale



Assetto strutturale vincolante

OBIETTIVI

- Completamento ambito a Villa Dalegno
- Realizzazione viabilità di collegamento

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- Realizzazione e cessione della viabilità di collegamento interna ed esterna al comparto
- Possibilità di derogare le distanze.
- La Slp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 141 mq con destinazione B3 - Completamento residenziale a volumetria definita
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

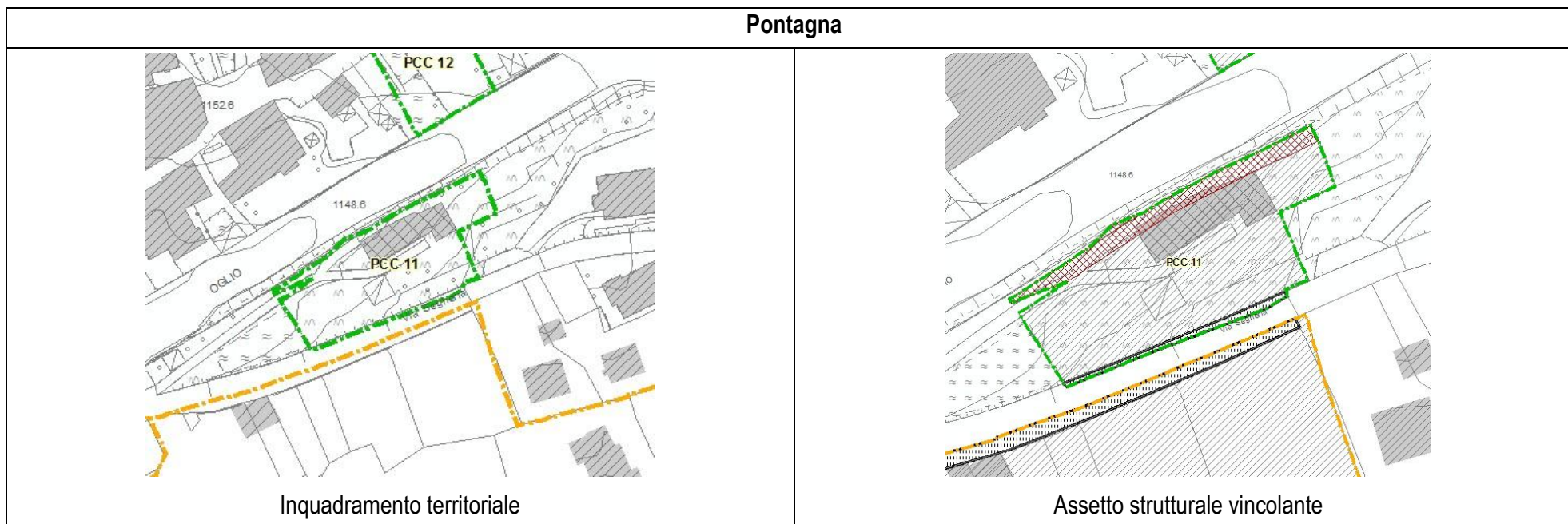
IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

7.6. PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – PCC 11



OBIETTIVI

- Messa in sicurezza dell'edificio esistente

PRESCRIZIONI E OBBLIGHI

- È obbligatoria la demolizione dell'edificio esistente e la sua ricostruzione nell'area verso la viabilità esistente.
- La possibilità edificatoria è una SIp uguale alla volumetria esistente incrementata del 15%.
- La SIp è direttamente attribuita, senza la necessità di ricorrere alla procedura di acquisizione dei rispettivi diritti / crediti edificatori.
- In fase attuativa per problematiche idrogeologiche può essere necessario alzarsi rispetto alla quota del suolo naturale.
- Obbligo di cessione di una porzione del mappale n. 189 fg. 20 a lato del fiume Oglio "località Segheria", per una superficie reale di mq. 153,30 circa, di cui mq. 129,60 circa di area a prato e mq. 23,70 di area occupata dal fabbricato "ex segheria".
- Obbligo di cessione della superficie di allargamento della sede stradale (via segheria) di mq. 38 già di fatto occupata dalla viabilità pubblica.
- La cessione viene permutata con una porzione di strada comunale della sega per una superficie reale di mq. 66,90 circa.

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (È previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (È previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa all'ambito di trasformazione.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Non presenti
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8. Valutazione dei servizi di progetto del PdS

La valutazione della sostenibilità localizzativa delle espansioni insediative sarà effettuata sulla base delle informazioni (classi di fattibilità geologica, classi di sensibilità paesistica, condizioni contestuali ed eventualmente contingenti alla trasformazione) che sono state sintetizzate cartograficamente per il territorio soggetto a trasformazione.

In particolare, per ciascun sito si attribuirà una valutazione sintetica sulla base del giudizio di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni rilevate e, successivamente, è stata espressa la valutazione conclusiva sulle possibilità trasformatrici previste dal Piano, in modo da poter dare anche delle indicazioni sugli aspetti da considerare nella progettazione dei diversi comparti urbanistici al fine di mitigarne gli effetti ambientali.

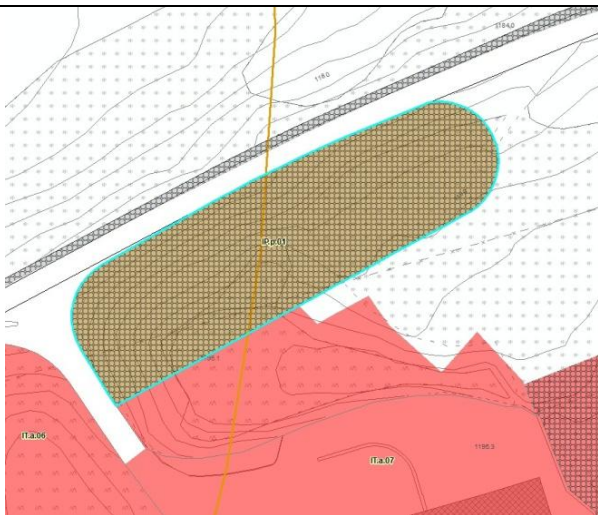
Di seguito verrà fornita per ogni intervento di trasformazione previsto dal Piano una scheda illustrativa con relativa valutazione e giudizio sull'impatto recato alla componente territoriale, a quella ambientale e urbana, tutte analizzate secondo diverse tematiche.

La valutazione viene espressa utilizzando la seguente simbologia:

+	Trasformazione compatibile
+?	Trasformazione incerta, presumibilmente compatibile (prevedere interventi strategici, attuativi e gestionali o di mitigazione e compensazione ecologica)
?	Trasformazione da sottoporre ad approfondimenti nella fase di progettazione dell'intervento (approfondimenti geologici, valutazione dell'inserimento paesistico, definizione del perimetro del comparto d'intervento)
0	Indifferenza
-	Trasformazione non compatibile

8.1. SERVIZIO DI PROGETTO – IP.p.01

Pontagna: Magazzini e uffici



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 2.319 mq con destinazione SP2 - Attrezzature tecnologiche e cimiteriali
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa al servizio di progetto.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Orlo di scarpata
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

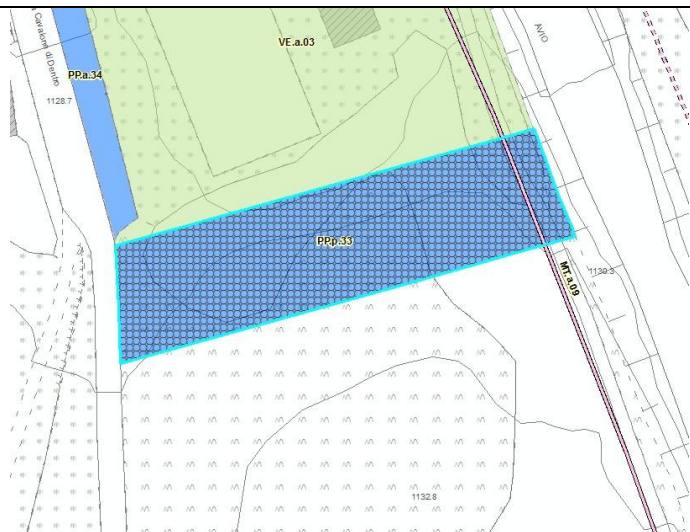
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

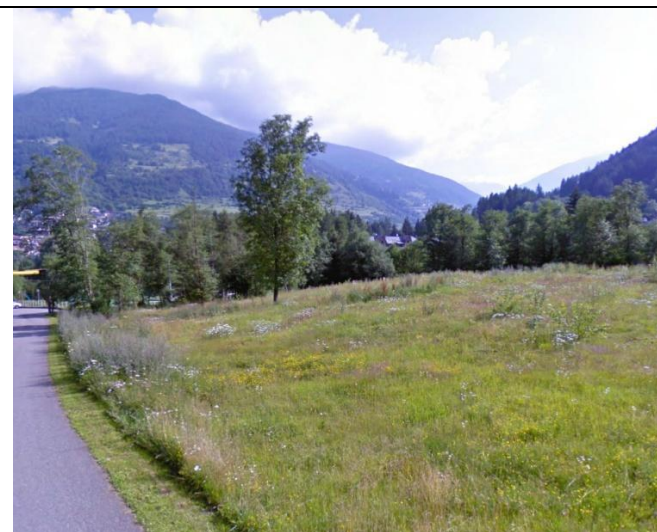
La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.2. SERVIZIO DI PROGETTO – PP.p.33

Avio: parcheggio e verde



Estratto tav. “PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto”



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	No
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 3, Classe di fattibilità 3b; 3d; 3e; 3g

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Componenti paesistiche interessate	+?	Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse; Boschi misti a densità media e alta
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Corridoio fluviale secondario

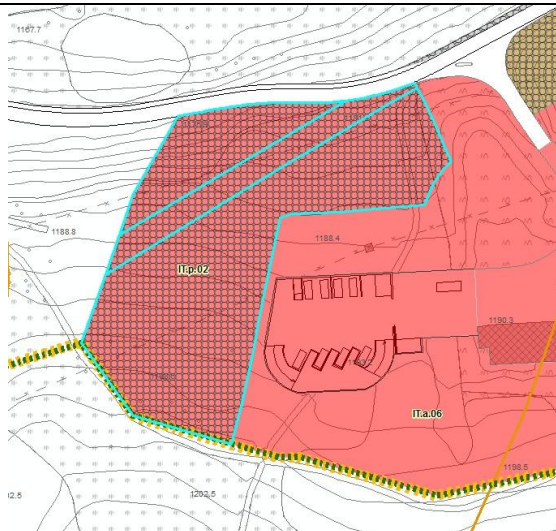
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformatrici consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.3. SERVIZIO DI PROGETTO – IT.p.02

Pontagna: Impianti tecnologici



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 854 mq con destinazione Viabilità di progetto e per 5.939 mq con destinazione SP2 - Attrezzature tecnologiche e cimiteriali
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3, classe di fattibilità 4

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa al servizio di progetto.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continuo; Filari e siepi discontinuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 3: Sensibilità paesistica media Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+?	Corridoi ecologici

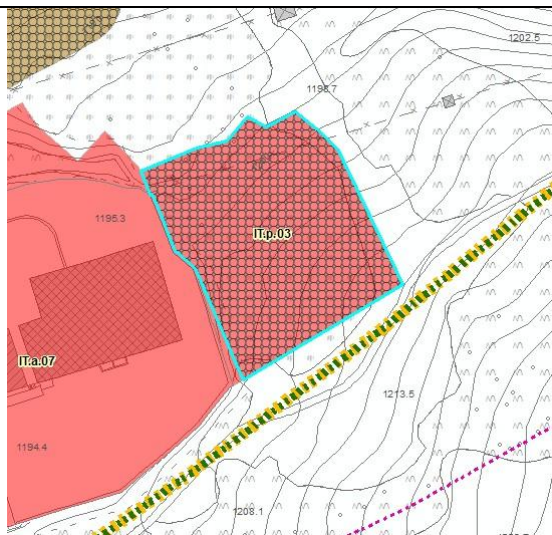
INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

8.4. SERVIZIO DI PROGETTO – IT.p.03

Pontagna: Impianti tecnologici



Estratto tav. "PS3: Ricognizione con individuazione cartografica dei servizi esistenti e di progetto"



Estratto fotografico

COMPATIBILITÀ TERRITORIALE	NOTE
L'intervento era già previsto nel vecchio strumento urbanistico?	L'intervento era previsto per 1.361 mq con destinazione SP2 - Attrezzature tecnologiche e cimiteriali
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto fluviale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto fluviale
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto dei pozzi / sorgenti pubblici
L'intervento è compatibile con le fasce di rispetto cimiteriale?	L'intervento non interferisce con fasce di rispetto cimiteriali
L'intervento è compatibile con la fattibilità geologica?	Classe di fattibilità 2, classe di fattibilità 3

IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTALE	VALUTAZIONE	NOTE
Acque (acquedotto)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema acquedottistico. (É previsto l'allaccio all'acquedotto).
Acque (fognatura)	+	Non si rilevano problematiche particolari sul sistema fognario. (É previsto l'allaccio al sistema fognario).
Energia	+	La rete del teleriscaldamento è limitrofa al servizio di progetto.
Allevamenti	+	Non presenti
Componenti paesistiche interessate	+	Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive; Filari e siepi continuo
Classe di sensibilità paesistica	+	Classe 4: Sensibilità paesistica alta
Corridoi ecologici	+	Non presenti

INTERFERENZE CON IL TERRITORIO	VALUTAZIONE	NOTE
L'intervento influenza negativamente il contesto urbano?	+	L'intervento non ha influenze particolarmente negative sul contesto urbano se la progettazione avverrà nel rispetto del contesto limitrofo.
L'intervento ha impatti negativi sul sistema ambientale?	+	L'intervento non ha impatti negativi rilevanti sul sistema ambientale.

Sintesi valutativa finale

La valutazione conclusiva sulla localizzazione insediativa dell'intervento e sulle condizioni di compatibilità e sostenibilità dell'AT vede nella definizione degli obiettivi e delle azioni individuate e sopra descritte un adeguato ed equilibrato rapporto tra la trasformazione che si intende operare e le condizioni rilevate in loco. Pertanto si ritiene tale intervento non impattante sulle condizioni insediative complessive del comune e sulle possibilità trasformative consentite anche dagli strumenti di governo del territorio superiori.

9. Valutazione sintetica degli ATA, ATR e ATP del DdP; dei PA, PR e PCC del PdR e dei principali servizi di progetto del PdS

Tabella 10: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione Alberghieri (ATA) del DdP

Ambiti di maturazione e dei diritti edificatori	Ambiti di Trasformazione Turistico-Alberghiero (ATA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante											Utilizzo di area a precedenti destinazioni agricole / naturale
			Indici e parametri	Diritti volumetrici maturati		Cessioni minime vincolanti								
				Utilizzazioni predeterminate (Up)	Per dest. RTA (70%)	Per dest. Alberghiero (100%)	Area edificabile e di proprietà	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Passaggi o pedonale da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggi o pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggi o pubblico da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	
mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	
Temù - Avio	ATA 01	15.589	17.000	11.900	17.000	14.040	-	1.286	-	-	-	263	1.549	15.589
Temù - Avio	ATA 02	19.385	15.000	10.500	15.000	18.784	-	-	-	-	-	600	600	16.072
Temù - Avio	ATA 03	3.598	3.000	2.100	3.000	3.077	-	-	-	-	-	767	767	3.376
Temù - Avio	ATA 05	13.238	10.000	7.000	10.000	10.602	-	2.196	-	196	-	244	2.637	-
		51.810	45.000	31.500	45.000								5.552	35.037
Pontagna	ATA 04a	11.887	10.000	7.000	10.000	5.751	-	-	-	1.131	4.206	800	6.137	2.091
Pontagna	ATA 04b	12.131	10.000	7.000	10.000	8.916	-	2.794	-	-	-	421	3.215	4.347
		24.018	20.000	14.000	20.000								9.352	6.438
		75.828	65.000	45.500	65.000								14.904	41.475

Tabella 11: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione Residenziale (ATR) del DdP

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Ambiti di Trasformazione Residenziale (ATR)	Superfici e territoriali	Assetto strutturale vincolante																Utilizzo di area a precedente destinazione agricola / naturale
			Indici e relative Slp							Diritti edificatori da acquisire		Cessioni minime vincolanti							
			Indice di zona	Ind. minimo di edificazione	Ind. massimo di edificazione	Utilizzazione predeterminata (Up)	SLP di zona	SLP minima di edificazione	SLP massima di edificazione	Per raggiungere la SLP minima	Per raggiungere la SLP massima	Area edificabile di proprietà	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Passaggio pedonale da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	Totale	
mq	mq/mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	
Temù - Avio	ATR 02	2.070	0,05	0,50	0,55		103	1.035	1.138	931	103	2.070	-	-	-	-	-	-	-
Temù - Avio	ATR 03	2.823	0,05	0,50	0,55		141	1.411	1.552	1.270	141	2.158	-	-	-	-	-	665	665
Temù - Avio	ATR 11	13.208				5.300	-	-	-	-	-	5.826	6.454	288	-	-	-	640	7.382
Temù - Avio	ATR 13	6.390	0,05	0,35	0,40		319	2.236	2.556	1.917	319	5.607	-	-	-	-	543	240	783
Temù - Avio	ATR 14	1.661	0,05	0,40	0,45		83	665	748	582	83	1.661	-	-	-	-	-	-	1.638
Temù - Avio	ATR 15	995				448	-	-	-	-	-	889	-	-	-	-	-	106	106
		27.147				5.748	647	5.347	5.994	4.700	647							8.936	24.944
Pontagna	ATR 04a	4.676	0,05	0,30	0,45		234	1.403	2.104	1.169	701	4.193	-	483	-	-	-	483	4.574
Pontagna	ATR 04b	495	0,05	0,30	0,45		25	149	223	124	74	422	-	-	-	-	-	74	495
Pontagna	ATR 16	7.170	0,05	0,40	0,45		359	2868	3227	2510	359	6.032	-	501	-	-	-	637	1.138
		12.342				-	617	4.419	5.554	3.802	1.134							1.694	11.118
Villa Dalegno	ATR 05	9.145			0,45		-	-	4.115			8.966	-	-	-	-	-	883	883
Villa Dalegno	ATR 06	3.133			0,40		-	-	1.253			2.141	-	-	-	-	992	-	992
Villa Dalegno	ATR 07	1.823	0,05	0,50	0,55		91	911	1.003	820	91	1.690	-	-	-	-	-	133	1.823
Villa Dalegno	ATR 08	4.029	0,05	0,35	0,40		201	1.410	1.612	1.209	201	4.029	-	-	-	-	-	-	4.029
Villa Dalegno	ATR 09	8.210	0,05	0,35	0,40		410	2.873	3.284	2.463	410	5.764	-	2.026	148	-	-	272	2.446
Villa Dalegno	ATR 10	7.925	0,05	0,35	0,40		396	2.774	3.170	2.378	396	6.398	-	1.528	-	-	-	-	1.528
		34.265				-	1.099	7.969	14.437	6.870	1.099							5.982	25.171
		73.753				5.748	2.364	17.736	25.985	15.372	2.881							16.612	61.234

Tabella 12: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP) del DdP

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP)	Superficie territoriale	Assetto strutturale vincolante									Utilizzo di area a precedente destinazione agricola / naturale
			Indici e parametri		Area edificabile di proprietà	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Passaggio pedonale da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	Totale	
			Indice di utilizzazione territoriale (Ut)									
		mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq
Temù - Avio	ATP 01	8.485	0,80	6.788	7.334	-	1.021	-	-	130	1.151	8.485
Temù - Avio	ATP 02	2.814	0,80	2.252	2.814	-	-	-	-	-	-	2.814
		11.300		9.040							1.151	11.300

Tabella 13: Sintesi dei Piani Attuativi (PA) del PdR

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Destinazione	Piano Attuativo (PA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante											Utilizzo di area a precedente destinazione agricola / naturale
				Parametri RESIDENZIALI		Parametri TURISTICO - RICETTIVI		Area edificabile e di proprietà	Cessioni minime vincolanti						
				Indice di utilizzazione e territoriale	SLP massima di edificazione	Indice di utilizzazione e territoriale	SLP massima di edificazione		Area edificabile e da cedere all'A.C.	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	Totale	
mq	mq/mq	mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq		
Temu - Avio	Residenziale	PA 01	9.110	0,46	4.191			6.324	-	-	1.778	171	751	2.700	-
Temu - Avio	Alberghiero - turistico ricettivo	PA 02 a/b	2.672			0,60	1.603	738	-	-	725	449	674	1.848	-
			11.782		4.191		1.603							4.548	-
Pontagna	Residenziale / Alberghiero - turistico ricettivo	PA 04	5.270		400		4.210							1.830	-
			5.270		400		4.210							1.830	-
Villa Dalegno	Residenziale	PA 03	34.959		8.250			30.889		2.538				2.538	-
			34.959		8.250		-							2.538	-
			52.011		12.841		5.813							8.916	-

Tabella 14: Sintesi dei Piani di Recupero (PR) del PdR

Ambiti di maturazione dei diritti e crediti edificatori	Destinazione	Piano Attuativo (PA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante																	Utilizzo di area a precedenti destinazioni agricola / naturale
				Parametri RESIDENZIALI							Diritti volumetrici da acquisire		Area edificabile di proprietà	Cessioni minime vincolanti						Totale	
				Indice di zona	Ind. minimo di edificazione	Ind. massimo di edificazione	Utilizzazioni predefinite (Up)	SLP di zona	SLP minima di edificazione	SLP massima di edificazione	Per raggiungere la SLP minima	Per raggiungere la SLP massima		Area edificabile da cedere all'A.C.	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.	Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.			
mq	mq/mq	mq	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq
Temu - Avio	Residenziale	PR 02	1.049				200	-	-	-	-	-	921	-	-	-	106	30	136	1.049	
			1.049				200	-	-	-	-	-							136	1.049	
Pontagna	Residenziale	PR 03	244					-	-	-	-	-	244	-	-	-	-	-	-	-	-
			244					-	-	-	-	-								-	-
Villa Dalegno	Residenziale	PR 01	190				150	-	-	-	-	-	190	-	-	-	-	-	-	-	-
			190				150	-	-	-	-	-								-	-
			1.483				350	-	-	-	-	-							136	1.049	

Tabella 15: Sintesi dei Permessi di Costruire Convenzionati (PCC) del PdR

Piano Attuativo (PA)	Sup. territoriale	Assetto strutturale vincolante																				Utilizzo di area a precedente destinazione agricola / naturale			
		Parametri RESIDENZIALI											Parametri TURISTICO - RICETTIVI		Diritti volumetrici da acquisire		Area edificabile di proprietà	Cessioni minime vincolanti							
		Indice di zona	Ind. minimo di edificazione	Ind. massimo di edificazione	Volumetria esistente	Volumetria di progetto	Indice di utilizzazione territoriale	SLP aggiuntiva	Utilizzazione predefinita (Up)	SLP di zona	SLP minima di edificazione	SLP massima di edificazione	Indice di utilizzazione territoriale	SLP aggiuntiva	Per raggiungere la SLP minima	Per raggiungere la SLP massima		Area edificabile da cedere all'A.C.	Area di cessione	Connessione verde da realizzare e da cedere all'A.C.	Parcheggio pubblico da realizzare e da cedere all'A.C.		Viabilità da realizzare e da cedere all'A.C.	Totale	
mq	mq/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mc	mq/mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq	mq		
PCC 01	1.304				2.309			1.000									1.304	0	0	0	0	0	0	0	
PCC 02	517								300								473	0	0	0	0	44	44	0	
PCC 03	901				1.004			200									865	0	0	0	0	36	36	131	
PCC 04	678								500								625	0	0	0	0	53	53	0	
PCC 05	1.326				1.644	247		250									1.234	0	0	0	0	92	92	0	
PCC 10	1.273								500								487	0	633	0	153	0	786	0	
PCC 13	1.109								800								535	0	0	0	515	59	574	0	
PCC 15	591								354								465	0	0	0	0	126	126	0	
PCC 16	487									110							487	0	0	0	0	0	0	0	
PCC 17	631							120									631	0	0	0	0	0	0	0	
PCC 18	1.111							150									1.111	0	0	0	0	0	0	0	
	9.928					247		1.720	2.564	0	0	0		0	0	0							1.710	131	
PCC 06	2.489	0,05	0,30	0,55						124	747	1.369				622	622	2.015	0	0	0	0	474	474	2.015
PCC 11	1.104				1.079	162											908	0	159	0	0	38	197	809	
PCC 12	561	0,05	0,55	0,60						28	309	337				281	28	561	0	0	0	0	0	0	
PCC 14	1.111				360	360											1.068	0	0	0	0	43	43	0	
PCC 20	548							470									548	0	0	0	0	0	0	0	
	5.813					522		0	470	152	1.055	1.705		0	903	650							713	2.824	
PCC 07	1.686												1,10	1.854			1.686	0	0	0	0	0	0	0	
PCC 08	1.649							1.000									1.092	0	0	557	0	0	557	0	

PCC 09	3.784							2.000							3.082	0	0	0	0	871	871	3.505	
PCC 19	244							150							204	0	40	0	0	0	40	3.505	
	7.362							150	3.000	0	0	0		1.854	0	0						1.468	7.011

23.103

1.870 6.034 152 1.055 1.705

1.854 903 650

3.891 9.966

Tabella 16: Sintesi dei servizi di progetto del PdS

Riepilogo									
Tipologia servizio proposta	Unità	Quantità	Superficie territoriale		SLP di compensazione		Costo totale	Finanziamento	Costo PdS
			Pubblica	Privata	Pubblica	Privata			
Sistema dei servizi di interesse pubblico (IPp)	mq.	2.345	-	2.345	-	387	€ 1.200.000	€ -	€ 1.200.000
Sistema delle strutture religiose (SRp)	mq.	237	-	237	-	36	€ 550.000	€ -	€ 550.000
Sistema della cultura, sport e tempo libero (ASp)	mq.	21.692	3.487	18.205	523	2.731	€ 1.000.000	€ -	€ 1.000.000
Sistema del verde (VEp)	mq.	33.780	1.239	32.541	167	905	€ 930.530	€ 593.880	€ 336.650
Sistema dei parcheggi (PPp)	mq.	19.313	3.520	15.793	408	1.235	€ 2.589.750	€ 927.480	€ 1.662.270
Sistema mobilità e trasporti (MTp)	ml.	10.453	-	-	-	-	€ 1.426.750	€ 121.880	€ 1.304.870
Sistema impianti tecnologici (ITp)	mq.	10.563	436	10.127	65	1.519	€ -	€ -	€ -
Sistema della viabilità (Vlp)	mq.	18.620	706	17.914	28	782	€ 3.589.020	€ 2.387.780	€ 1.201.240
	mq.	106.550	9.388	97.162	1.192	7.594	€ 11.286.050	€ 4.031.020	€ 7.255.030

Alla luce delle analisi effettuate nel capitolo precedente, si delineano alcune possibili compensazioni e/o mitigazioni relativamente agli impatti attesi.

Tabella 17: Sintesi degli Ambiti di Trasformazione del DdP sul comparto agro ambientale

Ambiti di Trasformazione	Sup. territoriale(St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
ATA-01 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 15.589	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di ampie aree di prati polifiti ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-02 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 19.385	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di ampie aree di prati polifiti ○ Realizzazione di fasce tampone ○ Realizzazione di corridoi ecologici
ATA-03 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 3.598	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di ampie aree di prati polifiti a Siarl ○ Realizzazione di fasce tampone ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-04a Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 11.887	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di ampie aree di prati polifiti e area pascolive a Siarl ○ Realizzazione di fasce tampone ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-04b Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 12.131	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di ampie aree di prati polifiti e area pascolive a Siarl ○ Realizzazione di fasce tampone ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATA-05 Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri	Superficie territoriale 13.238	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non rilevante ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora incolti ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATR- 02 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 2.070	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti ed ex prativi ora prati-pascoli
ATR- 03 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 2.823	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono
ATR- 04a Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 4.676	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono ○ Realizzazione corridoio fluviale con valenza polifunzionale
ATR- 04b Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 495	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono
ATR- 05 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale 9.145	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono

ATR- 06 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	3.133	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora in stato di parziale abbandono e ambiti a elevati valore percettivo
ATR- 07 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	1.823	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 08 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	4.029	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti ○ Realizzazione viabilità per facilitare l'accesso ai fondi agricoli
ATR- 09 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	8.210	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti ○ Realizzazione viabilità per facilitare l'accesso ai fondi agricoli
ATR- 10 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	7.925	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 11 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	13.208	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive
ATR- 13 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	6.390	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 14 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	1.661	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree prati polifiti
ATR- 15 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	995	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive
ATR- 16 Ambiti di Trasformazione Residenziali	Superficie territoriale	7.170	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive
ATP01 Ambiti di Trasformazione Produttiva	Superficie territoriale	8.485	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di ampie aree di prati polifiti ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale
ATP02 Ambiti di Trasformazione Produttiva	Superficie territoriale	2.814	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione aree ex prati polifiti ora invasi da specie arboree ed arbustive ○ Creazione di aree di connessione a verde con valenza polifunzionale

Tabella 18: Sintesi dei piani avviati con il PRG e riconfermati nel PGT sul comparto agro ambientale

Piani attuativi avviati con il PRG e riconfermati nel PGT	Sup. territoriale	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
Comparto n.26	Sup. tot 21.755 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti ○ Creazione di fasce tampone ○ Realizzazione di corridoi ecologici con valenza polifunzionale

		<ul style="list-style-type: none"> ○ La trasformazione dell'area consentirà un miglior accesso ai fondi agricoli adiacenti
SUAP 12	Sup. tot 1.210 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti ○ Si segnala nelle vicinanze dell'ambito un allevamento familiare.
SUAP 39	Sup. tot 797 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti

Tabella 19: Sintesi dei Piani Attuativi del PdR sul comparto agro ambientale

Piani Attuativi del PdR	Sup. territoriale	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PA 01	Sup. tot 9.110 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive ○ Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici
PA 02 a/b	Sup. tot 2.672 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive ○ Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici
PA 03	Sup. tot 34.959 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive ○ Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici
PA 04	Sup. tot 5.270 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sottrazione di prati polifiti e prati con presenza di specie arboree e arbustive ○ Creazione di fasce tampone e corridoi ecologici

Tabella 20: Sintesi dei Piani di Recupero del PdR sul comparto agro ambientale

Piani di Recupero	Sup. territoriale (St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PR01	190 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non rilevante ○ Trattasi di intervento di recupero edilizio
PR02	1.049 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non rilevante

PR03	244 mq	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non rilevante ○ Trattasi di intervento di recupero edilizio
------	--------	--

Tabella 21: Sintesi dei Permessi di Costruire Convenzionati del PdR sul comparto agro ambientale

PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Sup. territoriale (St) mq	SINTESI DELLE PREVISIONI SUL COMPARTO AGRO-AMBIENTALE
PCC 01	1.304 mq	○ Non rilevante
PCC 02	517 mq	○ Non rilevante
PCC 03	901 mq	○ Non rilevante
PCC 04	678 mq	○ Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 05	1.326 mq	○ Sottrazione di ex prati
PCC 06	2.489 mq	○ Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 07	1.686 mq	○ Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 08	1.649 mq	○ Sottrazione di prati polifiti
PCC 09	3.784 mq	○ Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 10	1.273 mq	○ Sottrazione di ex prati e aree parzialmente occupate da specie arboree
PCC 11	1.104 mq	○ Non rilevate
PCC 12	561 mq	○ Non rilevante
PCC 13	1.109 mq	○ Sottrazione di prati polifiti
PCC 14	1.111 mq	○ Non rilevante

PCC 15	591 mq	<input type="radio"/> Non rilevante
PCC 16	487 mq	<input type="radio"/> Non rilevante
PCC 17	631 mq	<input type="radio"/> Non rilevante
PCC 18	1.111 mq	<input type="radio"/> Non rilevante
PCC 19	244 mq	<input type="radio"/> Non rilevante
PCC 20	548 mq	<input type="radio"/> Non rilevante

9.1. Compensazioni e mitigazioni

Il concetto di compensazione e mitigazione nell'ottica dello sviluppo sostenibile deve affrontare gli aspetti ambientali contestualmente a quelli sociali ed economici. La figura successiva mostra il modello complessivo di riferimento per la VAS; un triangolo i cui vertici comprendono i tre sistemi Economia – Ambiente – Società e ai lati la relativa traduzione spaziale in termini di Ecosistema – Paesaggio – Territorio. L'interazione equilibrata dei tre grandi sistemi garantisce lo sviluppo sostenibile.

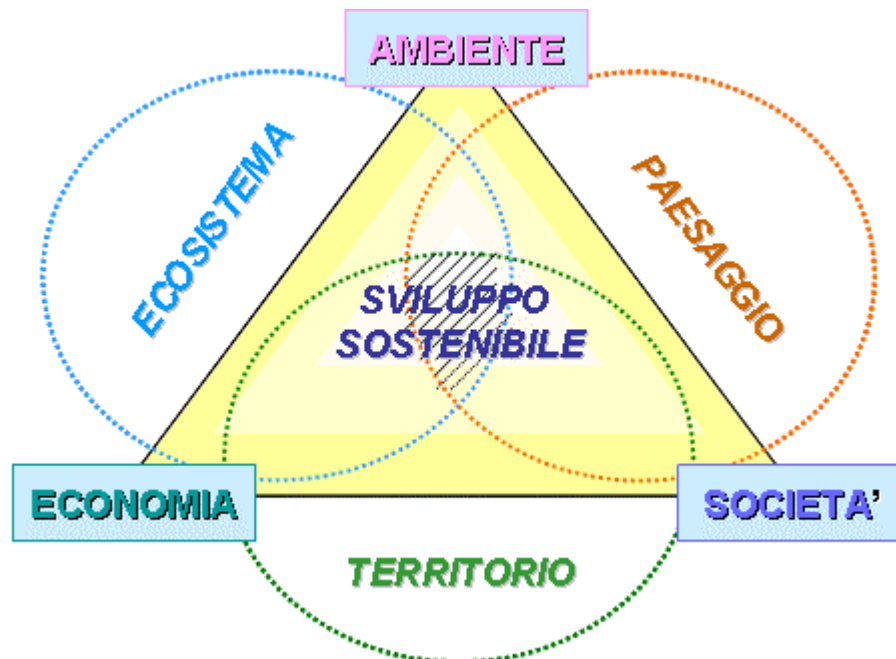


Figura 1: Rappresentazione del modello complessivo della VAS: economia, società e ambiente devono integrarsi tra loro e combinarsi per garantire uno sviluppo sostenibile.

Il compromesso tra i tre estremi è rappresentato da un punto lungo ogni asse di misura. Il congiungimento di tali punti forma una superficie triangolare che può essere definita come “vivibilità teorica” o “qualità della vita”. Quindi all’interno del triangolo che rappresenta la “vivibilità ideale” si colloca la “vivibilità reale” raggiunta attraverso il piano. Ogni azione di piano dà luogo a un triangolo che illustra la qualità di vita raggiungibile.

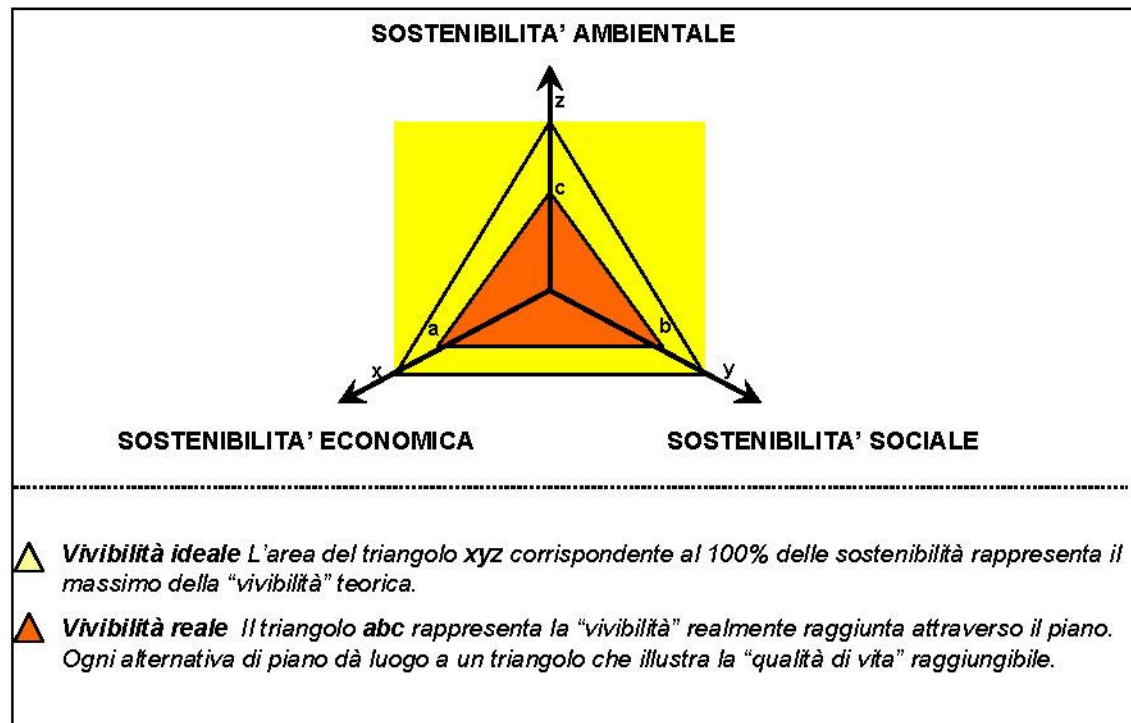


Figura 2: Il concetto di sostenibilità (Fonte: N. Fabiano, P.L. Paolillo "La valutazione ambientale nel piano", Maggioli Editore, 2008)

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE ECOLOGICA E AGRICOLA PREVENTIVA (estratto delle norme di PGT)

1. In tutti gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia che implicano il passaggio da suolo libero (agricolo o incolto) ad urbanizzato e indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica devono essere previste misure di compensazione ecologica e/o agricola preventiva, finalizzate a compensare il consumo di suolo derivante dall'attuazione dell'intervento.
2. Si definiscono:

- a. **interventi di compensazione ecologica preventiva** la realizzazione di nuovi sistemi naturali permanenti quali siepi, filari, prati permanenti, pascoli, boschi, aree umide. A completamento di tali opere ecologiche sono ammesse le opere per la fruizione ecologico-ambientale dell'area quali percorsi pedonali, percorsi ciclabili, piccole opere di consolidamento del suolo, ridisegno e ripristino di corsi d'acqua. Sono assimilati alle opere di compensazione ecologica preventiva gli interventi di miglioramento della regimazione idraulica.
- b. **interventi di compensazione agricola preventiva** il recupero di aree destinate all'attività primaria quali ad esempio ex campi, ex prati e terreni colonizzati da vegetazione invasiva con un basso valore naturale, individuate nella fascia degli ex terrazzamenti a monte della SS42.
3. Per la gestione e la manutenzione delle aree di compensazione ecologica e/o agricola preventiva, il comune si avvale preferibilmente di coltivatori diretti, imprenditori agricoli, consorzi, cooperative, ecc. ovvero di enti e associazioni che non perseguono scopi di lucro.
4. Le convenzioni devono prevedere:
- l'individuazione delle aree destinate alla compensazione ecologica e/o agricola preventiva;
 - la definizione delle opere da realizzare senza alcun onere per il comune;
 - le modalità e i tempi di realizzazione delle opere stesse. Il termine di realizzazione degli interventi di compensazione ecologica e/o agricola preventiva non deve essere superiore al termine previsto per la conclusione dei lavori relativi all'intervento di nuova costruzione e/o delle urbanizzazioni;
 - le modalità di gestione e manutenzione degli interventi di compensazione ecologica e/o agricola preventiva.
5. È consentita la monetizzazione degli interventi di compensazione ecologica e/o agricola preventiva di entità pari alla somma del valore di mercato delle aree di compensazione ecologica e/o agricola più il valore delle relative opere.

Linee guida di intervento per la compensazione ECOLOGICA preventiva

- Le aree destinate alla compensazione ecologica preventiva comprendono anche le aree destinate al verde pubblico previste nel piano dei servizi.
- Gli interventi e la scelta delle aree di compensazione ecologica preventiva devono rispondere a esigenze e interessi collettivi esplicitati dall'amministrazione comunale.
- La quantificazione delle aree a compensazione ecologica preventiva è calcolata applicando i seguenti parametri:
 - per interventi **residenziali all'interno del tessuto urbano consolidato del PdR**: aree di compensazione pari al **30%** del prodotto tra la nuova superficie coperta e il valore agro-forestale medio dell'ambito;

Piani	Località	Tipologia	Nome	Sup. territoriale (a)	Valore agroforestale medio (b)
-------	----------	-----------	------	--------------------------	-----------------------------------

PdR	Pontagna	PAc	Comparto n. 26	21.755	2,84
PdR	Temù - Avio	PA PGT	PA 01	9.110	2,62
PdR	Villa Dalegno	PA PGT	PA 03	34.959	2,22
PdR	Pontagna	PA PGT	PA 04	5.270	2,58
PdR	Villa Dalegno	PR	PR 01	190	1,29
PdR	Temù - Avio	PR	PR 02	1.049	2,92
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 01	1.304	1,85
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 02	517	2,51
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 03	901	1,99
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 04	678	2,23
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 05	1.326	2,13
PdR	Pontagna	PCC	PCC 06	2.489	3,21
PdR	Villa Dalegno	PCC	PCC 08	1.649	2,73
PdR	Villa Dalegno	PCC	PCC 09	3.784	2,63
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 10	1.273	2,08
PdR	Pontagna	PCC	PCC 11	1.104	1,94
PdR	Pontagna	PCC	PCC 12	561	2,40
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 13	1.109	2,50
PdR	Pontagna	PCC	PCC 14	1.111	2,14
PdR	Temù - Avio	PCC	PCC 15	591	2,34
PdR	Pontagna	PCC	PCC 20	548	2,63

- per interventi in **ambiti di trasformazione residenziale**: aree di compensazione pari al **50%** del prodotto tra la superficie coperta e il valore agro-forestale medio dell'ambito;

Piani	Località	Tipologia	Nome	Sup. territoriale (a)	Valore agroforestale medio (b)
DdP	Temù - Avio	ATR	ATR 02	2.070	3,53
DdP	Temù - Avio	ATR	ATR 03	2.823	2,08
DdP	Pontagna	ATR	ATR 04a	4.676	3,02

DdP	Pontagna	ATR	ATR 04b	495	3,02
DdP	Villa Dalegno	ATR	ATR 05	9.145	3,05
DdP	Villa Dalegno	ATR	ATR 06	3.133	2,54
DdP	Villa Dalegno	ATR	ATR 07	1.823	2,24
DdP	Villa Dalegno	ATR	ATR 08	4.029	2,55
DdP	Villa Dalegno	ATR	ATR 09	8.210	2,54
DdP	Villa Dalegno	ATR	ATR 10	7.925	2,52
DdP	Temù - Avio	ATR	ATR 11	13.208	2,32
DdP	Temù - Avio	ATR	ATR 13	6.390	2,99
DdP	Temù - Avio	ATR	ATR 14	1.661	2,77
DdP	Temù - Avio	ATR	ATR 15	995	1,95
DdP	Pontagna	ATR	ATR 16	7.170	3,00

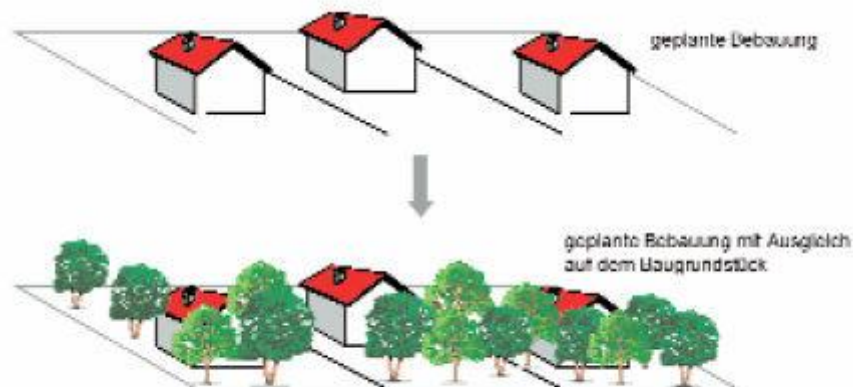
- per interventi in **ambiti produttivi, turistico-alberghieri, terziari commerciali/direzionali**: aree di compensazione pari al **30%** del prodotto tra la superficie coperta e il valore agro-forestale medio dell'ambito.

Piani	Località	Tipologia	Nome	Sup. territoriale (a)	Valore agroforestale medio (b)
DdP	Temù - Avio	ATA	ATA 01	15.589	2,86
DdP	Temù - Avio	ATA	ATA 02	19.385	2,94
DdP	Temù - Avio	ATA	ATA 03	3.598	2,52
DdP	Pontagna	ATA	ATA 04a	11.887	2,65
DdP	Pontagna	ATA	ATA 04b	12.131	2,65
DdP	Temù - Avio	ATP	ATP 01	8.485	2,73
DdP	Temù - Avio	ATP	ATP 02	2.814	2,63
PdR	Temù - Avio	PA PGT	PA 02 a/b	2.672	2,95
PdR	Pontagna	PA PGT	PA 04	5.270	2,58
PdR	Villa Dalegno	PAC	SUAP 12	1.210	1,76
PdR	Villa Dalegno	PAC	SUAP 39	797	2,01
PdR	Villa Dalegno	PCC	PCC 07	1.686	2,65

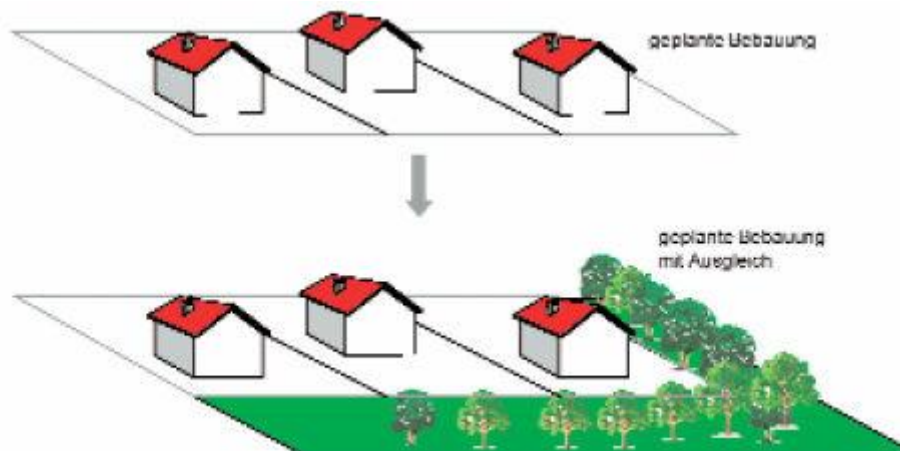
4. Gli interventi di compensazione ecologica preventiva costituiscono a tutti gli effetti attuazione delle prescrizioni del comma 2 bis dell'art.43 della L.R. n.12/2005 e s.m.i., e vanno calcolati a conguaglio degli oneri ivi previsti.

5. Sono previste quattro differenti modalità di realizzazione delle opere di compensazione paesaggistico-ambientale, di cui si riportano schemi esemplificativi:

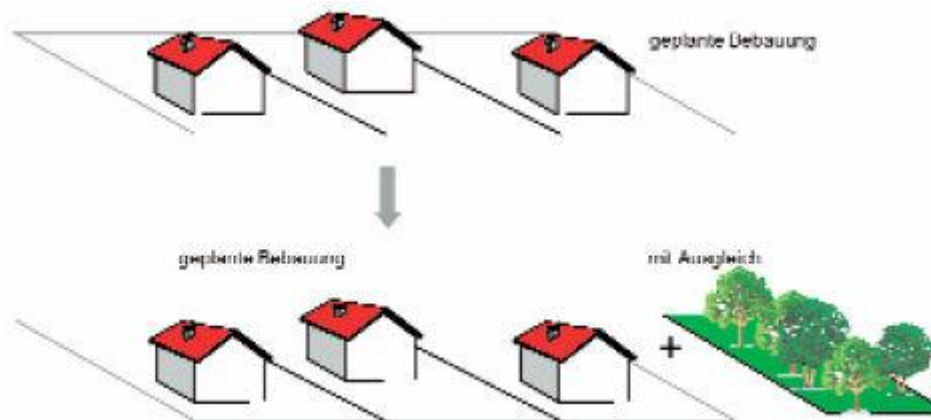
a. compensazione all'interno dell'area di intervento



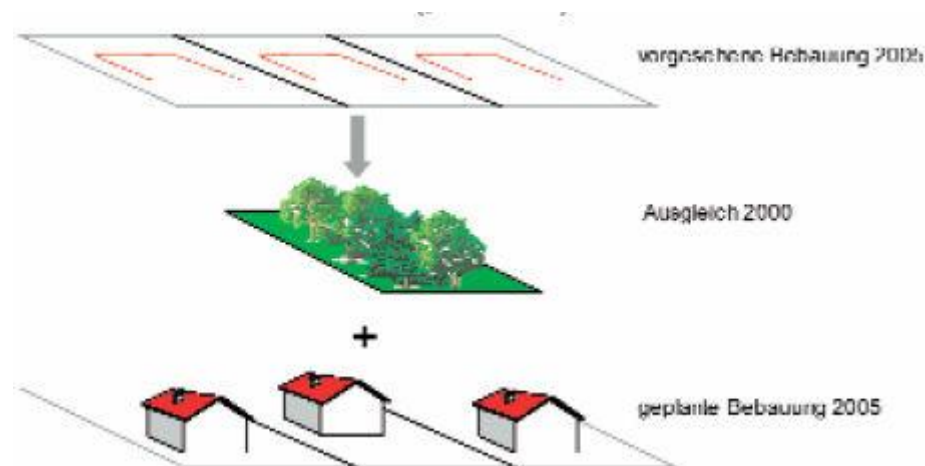
b. compensazione ai margini dell'area di intervento (es. nuova infrastruttura stradale): fasce boscate, filari, ecc.



- c. compensazione esterna all'area di intervento. Nel caso di un taglio bosco, ad esempio, l'intervento compensativo può essere fatto anche in zona distante dall'area di intervento.



- d. compensazione esterna all'area di intervento attuata precedentemente all'intervento (es. caso in cui l'intervento duri più anni le opere compensative possono essere iniziate prima dell'intervento o comunque prima della fine dell'intervento stesso)



Linee guida di intervento per la compensazione AGRICOLA preventiva

1. La compensazione agricola preventiva dovrà essere applicata a tutti i piani attuativi del PGT comprendendo le previsioni non convenzionate del PRG vigente e considerando a tal fine la superficie territoriale ad esclusione delle superfici alberghiere e ad esclusione delle aree a standard eccedenti la quota di legge (LR12/2005).
2. Le caratteristiche principali delle aree da recuperare sono:
 - a. aree per lo più pianeggianti con superficie minima di 500 mq, con buona esposizione ed eventuale disponibilità irrigua, comprendendo il recupero dei manufatti presenti (ad esempio i muri a secco secondo le linee guida per il recupero del Parco dell'Adamello).
 - b. preferibilmente dovranno essere favorite le aree di recupero attigue, facilmente accessibili al fine di creare un ambiente omogeneo e di facile gestione.
3. Le aree interessate da interventi per la compensazione agricola preventiva saranno individuate dall'amministrazione comunale.
4. Importante per dare continuità al recupero è il coinvolgimento delle aziende agricole (ma non solo) che potrebbero trovare nel recupero di tali aree una interessante integrazione al reddito anche in virtù della vocazione turistica del Comune. Si pensi ad esempio alla introduzione di coltivazioni di piccoli frutti (lamponi, mirtilli, ribes ecc.) che potrebbero giovare della possibilità di vendita diretta nella stagione estiva.
5. Le aree adibite ad ambiti agricoli di compensazione contribuiranno inoltre ad integrare ed a potenziare la rete ecologica a livello comunale (REC).

10. Dimensionamento del PGT

Il Documento di Piano del P.G.T è lo strumento pilota che determina in massima parte il dimensionamento relativo alla popolazione che si insedierà nel territorio comunale.

Precisiamo che:

- il conteggio del numero di abitanti teorici, per il calcolo dei servizi, è stato effettuato con i valori di 150 mc. ogni abitante, il che corrisponde con 1 abitante ogni 50 mq di superficie.

Il conteggio della popolazione tiene conto di diverse componenti tra cui:

- la popolazione attualmente residente;
- la popolazione che si potrà insediare negli ambiti assoggettati alle nuove previsioni del DdP;
- la popolazione che si potrà insediare nei PCC, nei lotti liberi e nei recuperi del tessuto residenziale consolidato e sottoutilizzato (nuclei di antica formazione, recupero dei sottotetti) del PdR;
- la popolazione gravitante (turisti in seconde case e presenze alberghiere)

Tabella 22: Sintesi del Dimensionamento del PGT

A Popolazione attualmente residente

31/12/2012	Famiglie	503
31/12/2012	Residenti	1.108
31/12/2012	Numero componenti per famiglia	2,20

B Popolazione che si potrà insediare negli ambiti assoggettati alle nuove previsioni del DdP

	Slp	Abitanti
ATR	31.733	635
	31.733	635

C Popolazione che si potrà insediare nei PCC, nei lotti liberi e nei recuperi del tessuto residenziale consolidato e sottoutilizzato (nuclei di antica formazione, recupero dei sottotetti) del PdR

	Slp	Abitanti
Piani attuativi avviati con il PRG e riconfermati nel PGT	5.098	102

Piani attuativi del PdR	12.441	249
Piani di recupero del PdR	400	8
Permessi di costruire convenzionati del PdR	10.131	203
Lotti liberi	12.619	252
	40.689	814
	Num	Abitanti
Numero di unità potenzialmente recuperabili nei prossimi cinque anni	12	26
	12	26
Totale		840

D Popolazione gravitante (turisti in seconde case e presenze alberghiere)

Numero di abitazioni totale	3.498	
Numero di abitazioni turistiche (seconde case)	2.995	
Numero di presenze annue	46.600	
		Popolazione gravitante
Numero di popolazione gravitante per effetto delle seconde case	50%	3.299
Numero di abitanti equivalenti sulle presenze		129
		3.428
La popolazione totale ad oggi insediata e gravitante		4.536
La popolazione prevista a seguito dell'attuazione del PGT		1.475
La popolazione totale prevista (insediata e gravitante) a seguito dell'attuazione del PGT		6.011

Alla popolazione residente e gravitante deve essere assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 18 mq. per abitante.

	Minimo di legge (18 mq/ab)	Dal PdS
Superficie dei servizi esistenti	81.656	152.251
Superficie dei servizi di progetto	26.550	106.550
La superficie totale (servizi esistenti + progetto)	108.206	258.801

La superficie totale (servizi esistenti + progetto) è > del minimo di legge pertanto risulta verificata la norma regionale.

11. Consumo di suolo PGT

Di seguito si riportano i dati del PGT di progetto e la sua attuazione.

Tabella 23: Dati superfici PGT

DDP		ATTUATO	%	PROGETTO	PROGETTO AGGIUNTIVO	NON ATTUATO	%	TOTALE	%
Ambiti normati dal DdP	Ambiti di Trasformazione Turistici – Alberghieri (ATA)	13.026	0,03%	20.187	41.176	61.363	1,57%	74.389	0,17%
	Ambiti di Trasformazione Residenziali (ATR)		0,00%	11.640	52.941	64.581	1,65%	64.581	0,15%
	Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP)		0,00%		11.289	11.289	0,29%	11.289	0,03%
Ambiti normati dal PdR	Ambiti consolidati residenziali	679.086	1,73%	78.713	7.668	86.381	2,21%	765.467	1,78%
	Verde privato	9.539	0,02%			0	0,00%	9.539	0,02%
	Ambiti consolidati alberghieri / turistico-ricettivi	53.320	0,14%	11.075	1.336	12.411	0,32%	65.731	0,15%
	Ambiti consolidati artigianali	30.934	0,08%			0	0,00%	30.934	0,07%
	Depositi di materiale esistenti da riqualificare	2.834	0,01%			0	0,00%	2.834	0,01%
	Ambiti per la pratica dello sci	400.014	1,02%	3.585.811		3.585.811	91,75%	3.985.825	9,25%
Ambiti normati dal PdS	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico	128.352	0,33%			0	0,00%	128.352	0,30%
	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto		0,00%	45.218	22.651	67.869	1,74%	67.869	0,16%
Sistema della viabilità	Viabilità esistente	191.773	0,49%			0	0,00%	191.773	0,45%
	Viabilità di progetto		0,00%	16.432	2.189	18.620	0,48%	18.620	0,04%
Ambiti territoriali	Ambiti agricoli	12.279.449	31,35%			0	0,00%	12.279.449	28,51%
	Zone a prati terrazzati	473.866	1,21%			0	0,00%	473.866	1,10%
	Ambiti della rete ecologica	485.046	1,24%			0	0,00%	485.046	1,13%

	principale								
	Ambiti naturali-boschivi	16.013.731	40,88%			0	0,00%	16.013.731	37,17%
	Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione	8.262.172	21,09%			0	0,00%	8.262.172	19,18%
Sistema delle acque	Corsi d'acqua	137.244	0,35%			0	0,00%	137.244	0,32%
	Laghetti alpini	8.865	0,02%			0	0,00%	8.865	0,02%
		39.169.251	100%	3.769.076	139.250	3.908.325	100%	43.077.576	100%

Tabella 24: Dati per il consumo di suolo divise in attuato – non attuato

	ATTUATO	PROGETTO	PROGETTO AGGIUNTIVO	TOTALE NON ATTUATO
Ambiti di Trasformazione	13.026	31.827	105.407	137.234
Ambiti consolidati	775.714	89.788	9.004	98.792
Ambiti per la pratica dello sci	400.014	3.585.811	0	3.585.811
Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico esistenti e di progetto	128.352	45.218	22.651	67.869
Viabilità esistente e di progetto	191.773	16.432	2.189	18.620
Ambiti territoriali	37.514.264	0	0	0
Sistema delle acque	146.108	0	0	0
	39.169.251	3.769.076	139.250	3.908.325

Tabella 25: Calcoli per il consumo di suolo

Suolo urbanizzato (consolidato)

Edificato consolidato	MQ
1 Infrastrutture stradali:	191.773
2 Ambiti consolidati:	775.714
3 Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico esistenti e di progetto:	128.352
4 Ambiti di trasformazione (ATA, ATR, ATP):	13.026
5 Parchi urbani sovracomunali e territoriali esistenti:	0

6	SUOLO URBANIZZATO	CONVENZIONALE (1+2+3+4)	1.108.865
7		PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI REALIZZATI (5)	0
8		COMPLESSIVO (6+7)	1.108.865

Suolo urbanizzabile (espansione)

Quantità residue da PRG vigente		MQ
9	Infrastrutture stradali:	13.432
10	Ambiti consolidati:	89.788
11	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico esistenti e di progetto:	33.218
12	Ambiti di trasformazione (ATA, ATR, ATP):	31.827
13	Parchi urbani sovracomunali e territoriali esistenti:	0

Quantità aggiuntive nuovo strumento generale/variante		MQ
14	Infrastrutture stradali:	2.189
15	Ambiti consolidati:	9.004
16	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico esistenti e di progetto:	18.651
17	Ambiti di trasformazione (ATA, ATR, ATP):	105.407
18	Parchi urbani sovracomunali e territoriali esistenti:	0

19	Fabb pregresso standard < standard di legge = 26,5 mq/ab):	0
----	--	---

20	SUOLO URBANIZZABILE	IN ESSERE (residuo del Prg previgente non interessato da permessi di costruire) (9+10+11+12)	168.265
21		AGGIUNTIVO (nuovo PGT) (14+15+16+17)	135.250
22		PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI PREVISTI (13+18)	0
23		COMPLESSIVO (20+21+22)	303.515
24		STANDARD ARRETRATO (19)	0
25		CONVENZIONALE (20+21-24)	303.515

Tabella 26: Stima convenzionale consumo di suolo

STIMA CONVENZIONALE DI CONSUMO DI SUOLO
con riferimento all'art. 141 delle NTA del PTCP

Comune di TEMU'

Tipo di comune: montano

PGT DI PROGETTO

Periodo di riferimento gli ultimi 10 anni: 2003 2012

Popolazione e famiglie 2003 2012

Popolazione al 31/12:	1001	1108
Famiglie al 31/12:	416	503
Popolazione residente/famiglia	2,41	2,20

Saldo naturale nel periodo considerato

Nati (0-n):	106
Morti (0-n):	126
Saldo naturale (nati-morti) (0-n):	-20

Dati

Crescita esogena
media del SUS (%):
Crescita esogena
media del SUS
(n.famiglie):

1,2%

6

SUOLO URBANIZZATO	CONVENZIONALE (1+2+3+4)	1.108.864,87	(A)
	PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI REALIZZATI (5)	0,00	
	COMPLESSIVO (6+7)	1.108.864,87	
SUOLO URBANIZZABILE	IN ESSERE (residuo del Prg previgente non interessato da permessi di costruire) (9+10+11+12)	168.264,81	
	AGGIUNTIVO (nuovo PGT) (14+15+16+17)	135.249,93	
	PARCHI URBANI SOVRACOMUNALI E TERRITORIALI PREVISTI (13+18)	0,00	
	COMPLESSIVO (20+21+22)	303.514,74	

STANDARD ARRETRATO (19)	0,00
CONVENZIONALE (20+21-24)	303.514,74 (B)

SUOLO EFFETTIVAMENTE CONSUMATO ED
IMPEGNATO DA PGT (PREVISTO) **1.412.379,61 (C=A+B)**

Calcoli	DA CALCOLO	MEDIO DEL SUS*	
ENDOGENO	64.692,60		(D)
ESOGENO	127.099,13	110.225,14	(E)
NUOVO SUOLO URBANIZZABILE POTENZIALE (ai sensi dell'art. 141 NTA PTCP)	1.300.656,61	1.283.782,61	(F=A+D+E)
DIFF (SUOLO CONSUMATO ED IMPEGNATO DA PRG) - (SUOLO POTENZIALE)	111.723,00	128.597,00	(G=C-F)
Art. 13 NTA del PTCP	SUOLO ESOGENO DA CONCERTARE CON LA PROVINCIA	127.099,13	110.225,14
	SUOLO ESOGENO ULTERIORE (da concertare con il SUS su intesa con la provincia)	111.723,00	128.597,00

*crescita esogena media riferita al SUS con minimo 50 famiglie

DOMANDA ENDOGENA: è la domanda di nuovi suoli da urbanizzare conseguente alla variazione del numero di famiglie dovuta a due fattori il saldo naturale e la dimensione media delle famiglie, ipotizzando che non vi siano scambi con l'esterno

DOMANDA ESOGENA: è la differenza fra la domanda totale e quella endogena

Comp. medio fam.(n) = (pop(n)/fam.(n)	2,20 persone/fam.
Fam. End.(n) = (pop.(0)+S.n.(0-n)) / (pop(n)/fam.(n))	445 fam
C. End.(0-n) = Fam. End.(n) - fam.(0)	29 fam
C. End.(0-n) = Fam. End.(n) - fam.(0)**	29 fam
C. Esog.(0-n) = fam.(n) - Fam. End.(n)	58 fam
C. Tot.(0-n) = C. End.(0-n) + C. Esog.(0-n)	87 fam
**crescita endogena minimo 20 famiglie o l'1% di quelle esistenti all'inizio dell'arco temporale di riferimento	
T. End.(0-n) = C. End. / fam.(0)	7,05 %
T. Esog.(0-n) = C. Esog. / fam.(0)	13,86 %
T. Tot.(0-n) = T. End.(0-n) + C. Esog.(0-n)	20,91 %

Il calcolo del consumo di suolo viene determinato così:

VA3: Rapporto Ambientale

Urb./fam.(n) = Urb.(n)/fam.(n)	2.205	mq/fam
Urb./fam.(n) = Urb.(n)/fam.(n)***	2.205	mq/fam
Urb. End. = Urb./fam.(n) * C. End.(0-n)	64.693	mq
Urb. Esog. = Urb./fam.(n) * C. Esog. (0-n)	127.099	mq

***L'urb./fam.(n), con esclusione dei comuni montani con popolazione < di 3000 ab, è ridotto dell'20%

(Art. 141 PTCP) Sono comprese nelle quote di consumo del suolo le destinazioni:

°Zone a mix produttivo prevalentemente industriale (Art.132)

°Zone ecologicamente attrezzate (Art. 133)

°Insediamenti turistici (Art. 136)

°Insediamenti commerciali: grandi strutture di vendita di area estesa e sovracomunali (Art. 134 punti 1 e 2)

°Insediamenti per servizi (Art. 135)

(1)Il suolo urbanizzato è:

°interessato dalle infrastrutture stradale e ferroviarie

°zone omogenee A,B,C,D,F ad esclusione dei lotti liberi e delle zone di espansione non già interessate dai permessi di costruire alla data del 31/12 dell'anno antecedente l'adozione del PRG

°sono esclusi i servizi di livello comunale costituenti standards destinati al fabbisogno arretrato e le zone F in qualità di parchi urbani (Art. 139) e territoriali

(2)Per il calcolo della crescita esogena devono essere usati i tassi di crescita medi del sistema urbano di riferimento

popolazione rilevata all'inizio dell'arco temporale di riferimento	pop.(0):
popolazione rilevata alla fine dell'arco temporale di riferimento	pop.(n):
saldo naturale rilevato nell'arco temporale di riferimento	S.n.(0-n):
famiglie rilevate alla fine dell'arco temporale di riferimento	fam.(0):
famiglie rilevate all'inizio dell'arco temporale di riferimento	fam.(n):
famiglie endogene determinate dalla somma della popolazione rilevata all'inizio dell'arco temporale considerato e del saldo naturale registrati nello stesso periodo, divisa per il rapporto componenti/famiglia rilevato alla fine dell'arco temporale stesso.	Fam. End.:
crescita endogena relativa all'arco temporale considerato (decennio)	C. End.:
crescita esogena relativa all'arco temporale considerato (decennio)	C. Esog.:
tasso di crescita endogena relativo all'arco temporale considerato	T. End.:
tasso di crescita esogena relativo all'arco temporale considerato	T. Esog.:
superficie di suolo urbanizzato alla fine del periodo considerato	Urb.(n):
quota media di suolo urbanizzato per famiglia alla fine del periodo considerato, ridotta del 20% esclusi i comuni montani con popolazione inferiore ai 3000 abitanti al fine di contenere il consumo di suolo	Urb./fam(n):
quota complessiva di consumo di suolo per esigenze endogene	Urb. End.:

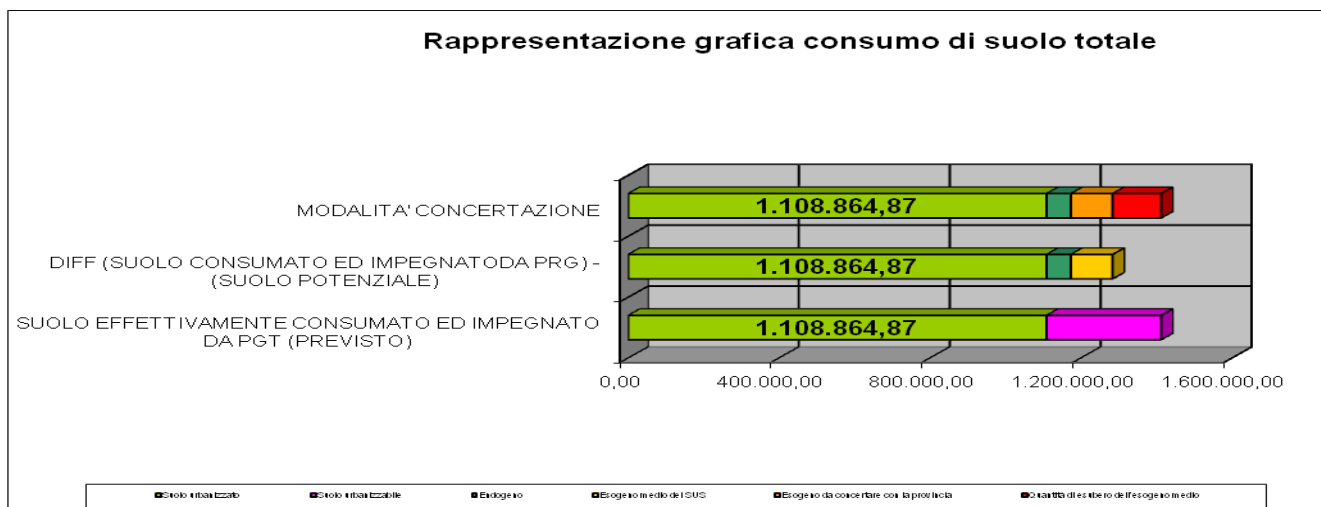
quota complessiva di consumo di suolo per esigenze esogene

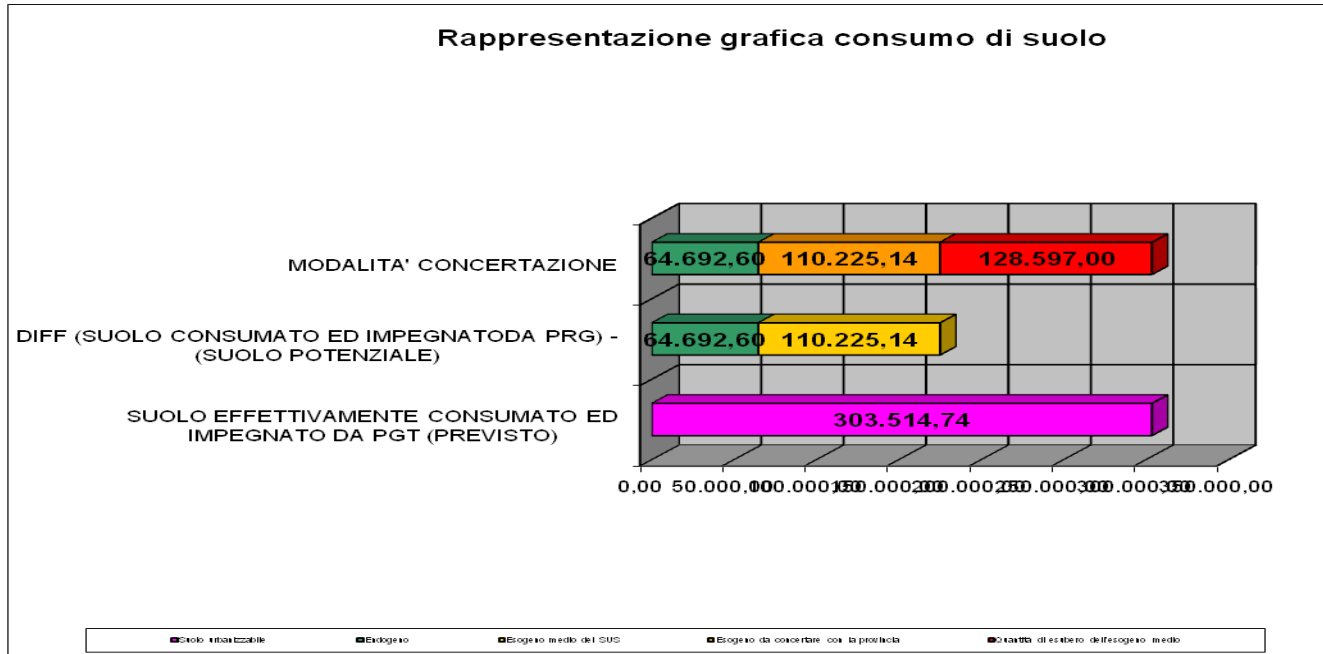
Urb. Esog.:

È previsto il contingentamento delle previsioni che incidono sul consumo di suolo, così come definito dal PTCP della Provincia di Brescia, pari ad un limite annuo non cumulabile di 20.000 mq di Superficie territoriale ad esclusione delle aree per servizi pubblici e fatti salvi i diritti già acquisiti.

L'A.C. in occasione della verifica quinquennale del Documento di Piano effettuerà il monitoraggio di attuazione delle relative previsioni connesso al monitoraggio di VAS, coinvolgendo le Autorità Ambientali e gli Enti Territorialmente Interessati; in tale sede potranno essere riviste le strategie del Piano.

Inoltre l'A.C. si impegna ad effettuare un monitoraggio annuale delle dinamiche di attuazione del PGT con riferimento anche all'eventuale rinnovo dei piani convenzionati in scadenza.





12. Valutazione della sostenibilità ambientale del PGT

Per valutare la sostenibilità ambientale del PGT è necessario stimare gli effetti che le sue azioni andranno a causare sull'ambiente.

Nella tabella seguente vengono valutati gli effetti del piano sugli obiettivi di sostenibilità contenuti nei documenti, piani e programmi di vario livello, così come riportato nel documento di Scoping.

Tabella 27: Criticità e potenzialità

Componenti ambientali	Criticità	Potenzialità
Aria e fattori climatici	<ul style="list-style-type: none"> Passaggio dei veicoli sulla SS42 che attraversa l'abitato di Temù 	<ul style="list-style-type: none"> Aria buona, ideale per rilanciare un'immagine turistica forte, alla riscoperta del territorio.
Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di sorgenti che alimentano la rete dell'acquedotto per uso domestico (elementi sensibili) Captazioni per uso idroelettrico 	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di risorse idriche.
Suolo	<ul style="list-style-type: none"> Fragilità idrogeologica e alcuni fenomeni importanti di dissesto. Dissesto idrogeologico, abbandono malghe in alta quota, abbandono dei boschi. Perdita di biodiversità e di varietà paesistica per l'avanzamento dei boschi con la conseguente scomparsa dei maggenghi, riduzione dei prati e dei pascoli, dei sentieri e della percepibilità degli elementi monumentali dalle strade di fondovalle. 	<ul style="list-style-type: none"> Varietà del paesaggio agrario improntato dall'uso agroforestale del territorio con alternanza di aree boscate e prative e la diffusa presenza di terrazzamenti.
Flora, fauna e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di banalizzazione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Varietà e ricchezza di flora, fauna
Paesaggio e beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> Deterioramento del patrimonio architettonico tradizionale. Perdita progressiva dei terrazzamenti con significativa compromissione di una forte consolidata caratterizzazione paesaggistica e della stabilità dei pendii. 	<ul style="list-style-type: none"> Paesaggio connotato da una forte permanenza di caratteri naturali, particolarmente integri nelle zone poste ad alta quota, e di rilevante interesse panoramico sia come percorsi di percezione sia come scenari percepiti dal fondovalle e dall'opposto versante con presenza di emergenze di forte caratterizzazione.

Popolazione e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Pericolo di deterioramento delle aree territoriali di buona qualità per processi di spopolamento e perdita di presidio del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevante presenza turistica
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Zona industriale limitata e circoscritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di zonizzazione acustica in corso
Radiazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di radon 	<ul style="list-style-type: none"> •
Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di elettrodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo risorse idriche come fonte energetica. Presenza di una rete di teleriscaldamento che copre il fabbisogno energetico del 50% del riscaldamento totale. • Inizio di interrimento di alcuni elettrodotti Terna
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa percentuale di RD 	<ul style="list-style-type: none"> •
Mobilità e trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di strade di montagna al solo fine di servire baite recuperate come seconde case. 	<ul style="list-style-type: none"> • Viabilità provinciale con valenze paesistiche
Turismo e strutture ricettive	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di seconde case 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenzialità turistiche per l'escursionismo estivo e per lo sci nel comprensorio Ponte di Legno-Temù

13. Definizione del sistema di monitoraggio

13.1. Impostazione

La fase finale di attuazione e gestione del nuovo strumento urbanistico prevede, dopo l'adozione del piano, l'implementazione di un sistema di monitoraggio, che sia in grado di misurare l'efficacia degli obiettivi proposti dal piano, al fine di proporre azioni correttive e permettere quindi ai decisori di adeguarlo in tempo reale alle dinamiche di evoluzione del territorio.

In una logica di piano-processo il monitoraggio è la base informativa necessaria per un piano che sia in grado di anticipare e governare le trasformazioni, piuttosto che adeguarvi a posteriori.

Un programma di monitoraggio può in realtà avere diverse altre finalità, rapportate alle attività di attuazione, di aggiornamento e di comunicazione e coinvolgimento:

- informare sull'evoluzione dello stato del territorio;
- verificare periodicamente il corretto dimensionamento rispetto all'evoluzione dei fabbisogni;
- verificare lo stato di attuazione delle indicazioni del piano;
- valutare il grado di efficacia degli obiettivi di piano;
- attivare per tempo azioni correttive;
- fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento del piano;
- definire un sistema di indicatori territoriali e ambientali di riferimento per il comune.

Il monitoraggio non ha solo finalità tecniche, ma anzi presenta rilevanti potenzialità per le informazioni che può fornire ai decisori, e per la comunicazione ad un pubblico più vasto, di non addetti ai lavori, attraverso la pubblicazione di un rapporto che contiene informazioni e considerazioni sviluppate in forma discorsiva, ma generalmente basate sulla quantificazione di un sistema di indicatori.

Occorre quindi impostare il percorso di VAS non solo come semplice percorso lineare, ma anche e soprattutto pensando ad inserire un feed-back che ne permetta il percorso a ritroso.

Il piano, giunto a conclusione del suo iter procedurale, può/deve essere sottoposto ad un monitoraggio che ne permetta una valutazione in corso di attuazione, sulla base della quale siano possibili gli opportuni interventi correttivi.

Sulla base di quanto sopra esposto emergono quindi alcuni punti principali del processo gestionale:

- la selezione degli indicatori per il monitoraggio,
- l'impostazione della periodicità delle azioni di monitoraggio,
- la valutazione dei risultati del monitoraggio,
- la riformulazione di alcuni aspetti del piano, sulla base di quanto emerso.

Il monitoraggio di un piano ha, quindi, lo scopo di verificarne le modalità ed il livello di attuazione, di valutare gli effetti degli interventi che vengono via via realizzati e di fornire indicazioni su eventuali azioni correttive da apportare.

Esso va progettato in fase di elaborazione del piano stesso e vive lungo tutto il suo ciclo di vita.

La progettazione implica la definizione degli indicatori da utilizzare, l'organizzazione di modalità, tempi per la raccolta delle informazioni necessarie al loro calcolo e la definizione dei meccanismi in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e strumenti di attuazione del piano.

13.2. Gli indicatori per il monitoraggio

Gli indicatori per il monitoraggio devono essere sempre noti e servono anche per parametrizzare altre misure:

Tabella 28: Indicatori per il monitoraggio

Componente	Indicatore	Fonte dati	Aggiornamento
Demografia	N. popolazione residente al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. famiglie residenti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N componenti famigliari al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. cittadini stranieri residenti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. nati al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
	N. morti al 31/12	Comune / ISTAT	Annuale
Turismo	N. strutture turistiche	Comune	Annuale
	N. agriturismi	Comune	Annuale
Mobilità e logistica	Lunghezza rete stradale (pubblica e privata)	Comune	Biennale
	Lunghezza rete ciclo-pedonale	Comune	Biennale
	Numero e tipologia di interventi per la mobilità	Comune	Biennale
Trasporti pubblici	Numero di corse urbane mezzi pubblici (n. corse / giorno)	Comune / Gestore servizio	Biennale

	Numero di corse interurbane mezzi pubblici (n. corse / giorno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Aria	Emissioni in atmosfera (n. emissioni autorizzate)	Comune / Provincia	Annuale
	Giorni/anno superamenti dei principali inquinanti monitorati da centraline ARPA	Comune / Provincia	Annuale
Suolo	Superfici uso del suolo	Comune / DUSAF	Biennale
	Verifica del coefficiente di forma (perimetro del nucleo urbano / perimetro del cerchio avente area pari a quella del nucleo urbano)	Comune	Biennale
	Volumi edilizi concessi	Comune	Biennale
	Numero nuovi edifici autorizzati divisi per destinazione e per classificazione energetica	Comune	Biennale
Agricoltura	N. aziende agricole	Comune / ISTAT	Biennale
	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Comune / ISTAT	Biennale
	Allevamenti: Specie, tipologia, numero capi	Comune / ASL	Biennale
	Allevamenti: Peso vivo annuo suddiviso per tipologia (avicoli, bovini, suini, etc.)	Comune / ASL	Biennale
	Allevamenti: Superfici dedicate allo spandimento di reflui zootecnici	Comune / ASL	Biennale
	Edifici in zona agricola che subiscono interventi	Comune	Biennale
Industria	Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica	Comune / ISTAT	Biennale
Acque	Stato Chimico delle Acque Superficiali	Comune / Provincia	Biennale
Acquedotto	Lunghezza rete di distribuzione dell'acquedotto	Comune	Biennale
	Abitanti serviti	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Copertura del servizio (%) (abitanti serviti/abitanti totali)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	N° Pozzi	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumi volume addotto (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumi volume contabilizzato (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumi volume non contabilizzato (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Volume fatturato (mc/anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Fognatura	Lunghezza rete fognaria	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Abitanti serviti dalla rete fognaria	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Copertura servizio fognatura (ab.res.serv/ab.res)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Depurazione	N. impianti di depurazione comunali	Comune / Gestore servizio	Biennale

	Abitanti serviti da depuratori	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Copertura servizio depurazione (ab.res.serv/ab.res)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Capacità depurativa A.E. trattabili	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Potenzialità depuratore o % di sfruttamento (abitanti serviti/A.E. trattabili)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero di impianti autorizzati allo scarico di acque reflue industriali in P.F.	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero di autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche < 50 AE su suolo	Comune / Gestore servizio	Biennale
Rifiuti	Produzione pro-capite di rifiuti (kg)	Comune / Gestore servizio	Annuale
	Percentuale rifiuti destinati alla raccolta differenziata (%)	Comune / Gestore servizio	Annuale
	Numero aree ecologicamente attrezzate (n.)	Comune / Gestore servizio	Annuale
Energia	Energia prodotta da fonti rinnovabili/ totale energia comprata (%)	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Consumo pro capite annuo di gas metano (mc / abitante / anno)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Inquinamento elettromagnetico	Sviluppo linee elettriche	Comune / Gestore servizio	Biennale
	Numero impianti fissi per telecomunicazioni, telefonia mobile e radiotelevisione (n)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Inquinamento luminoso	Percentuale di copertura apparecchi illuminanti pubblici ad emissione controllata (n. apparecchi speciali / n. apparecchi totali)	Comune / Gestore servizio	Biennale
Rumore	Incidenza superficie classificata in zone 4-5-6 rispetto alla superficie territoriale (%)	Comune	Biennale
	N° segnalazioni	Comune	Biennale